

M SERVIZI
ASSISTENZA FISCALE e CONTABILE
 per PRIVATI e IMPRESE
 Dichiarazioni dei redditi
 Calcolo IMU/TASI
 Dichiarazioni di Successione
 Contratti di affitto
 Contabilità e consulenza fiscale

MD Servizi snc di Barbieri Michela e Lodi Donatella
 S.AGOSTINO (Fe) - Via Statale, 118/D
 Tel. 0532.845271 Fax 0532.453950
 Cell. 345.9027954 - info@mdservizi.eu

ilCENTONE

www.ilcentone.it info@ilcentone.it

Mensile indipendente di informazione

DIFFUSIONE GRATUITA

EDITO DAL GRUPPO EDITORIALE LUMI

ANNO XXXIX N. 11 NOVEMBRE 2016

Distribuito nei territori di: Cento, Pieve di Cento, Castello D'Argile, Decima, Finale Emilia, Bondeno, Mirabello, Sant'Agostino

La nota

Paura, riscatto, solidarietà

Abbiamo ancora negli occhi le immagini dell'enorme, nuova tragedia che ha colpito le popolazioni dell'Italia centrale a seguito di un terremoto che non finisce mai. Lutti, distruzioni, paura, incertezza sul futuro, desolazione. Ma anche speranza. Bisogna averla. E ci sono tante cose da fare, da fare bene.

La **ricostruzione** deve avvenire sulla scorta delle esperienze più positive. Se cioè si utilizzano i criteri giusti antisismici si ottengono buoni, anzi ottimi risultati. Ne sono testimonianza molti dei comuni, letteralmente rimessi a nuovo, dell'area umbra colpita dal sisma negli anni '90. Intere borgate furono ricostruite nel modo più giusto: con intelligenza, serietà, perizia, senza ruberie. I muri hanno tenuto, nessun danno consistente hanno registrato nei giorni scorsi questi piccoli centri realizzati - come sempre - con sasso e mattoni.

La risposta giusta, cioè, non può che venire dall'esperienza, unita alla possibilità di attingere a risorse adeguate: ma questo, per fortuna, non è un problema.



provocando morti e danni incalcolabili all'economia e al patrimonio artistico e culturale. Ma quelle tristi

giornate fecero forse nascere una cultura nuova soprattutto fra i giovani: a migliaia infatti raggiunsero il capoluogo toscano per offrire la propria

disponibilità, il proprio aiuto manuale, il senso di una solidarietà intuitiva, passionale. Eravamo alla vigilia dei grandi sconvolgimenti sociali della

Continua a pag. 5 >>>

Centro Studi "Girolamo Baruffaldi"

Il valore della cultura

Il Centro Studi "Girolamo Baruffaldi" è stato chiamato con il nome dell'Arciprete titolare della Collegiata di San Biagio di Cento dal 1729 al 1755, che fu storiografo, letterato, antiquario, liturgista, storico dell'arte, erudito di vasta fama, nato a Ferrara nel 1675 e morto a Cento nel 1755. Il fondatore del Centro Studi, Monsignor Salvatore Baviera, volle intitolarlo al famoso predecessore non soltanto per lo spessore culturale del Baruffaldi, ma anche perché fu un uomo del Settecento, un secolo in cui la cultura cattolica si esprime in una molteplicità di dimensioni.

Le finalità del Centro Studi, in questi anni di intenso lavoro, esattamente a partire dal 18 dicembre 1977, potrebbero essere individuate in questi quattro passaggi:

- favorire, attraverso una lettura iconoteologica delle opere d'arte,

il formarsi di un acuto senso del mondo invisibile; il venir meno della fede provoca nell'uomo anche la perdita dell'uso della ragione; superare la tendenza al liberalismo delle opinioni per maturare la coscienza dell'unica Verità; la Chiesa non può rifugiarsi nel privato, ma deve "immischiarsi" negli affari temporali ed eventualmente soffrire per la Verità.

Tutto questo è stato perseguito dal Centro Studi concentrandosi soprattutto su Cento, per conoscere e approfondire la realtà culturale legata alla sua storia e tradizioni e alle personalità che l'hanno fortemente segnata. Recita il primo Statuto: "Il Centro in particolare promuove e pubblica **ricerche, studi ed edizioni** che abbiano particolare riferimento a Cento e alla Padania". In questo modo si è favorita e approfondita la conoscenza di una "identità centese" che ha nelle Chiese della città e nell'arte del Guercino degli interpreti straordinari.

Nell'anno 2011 si volle recepire con il nuovo Statuto le indicazioni pastorali che l'Arcivescovo emerito, il Cardinal Carlo Caffarra presentava come particolarmente urgenti e necessarie per il contesto culturale della società. Infatti così recita l'articolo 3 del nuovo Statuto: "Il Centro ha **scopi scientifici e di qualificata promozione culturale**, per favorire il recupero e la valorizzazione dell'identità cristiana, con particolare riferimento all'ambito educativo".

E in questo modo si scelse di dare un'attenzione maggiore

Don Stefano Guizzardi

Continua a pag. 2 >>>

REFERENDUM COSTITUZIONALE

Si vota domenica 4 dicembre dalle 7 alle 23

«Approvate voi il testo della legge costituzionale concernente «Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del titolo V della parte II della Costituzione» approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2016?».

Per questo tipo di referendum, chiamato anche confermativo

o sospensivo, non è necessario il raggiungimento del quorum. Diversamente dal referendum abrogativo - come quello di aprile sulle trivellazioni, per intenderci - vincerà l'opzione (Sì o No) che ha ottenuto la maggioranza dei consensi a prescindere dal numero di votanti.

Gli elettori residenti a Cento capoluogo, con Tessera Elettorale completata, possono presentare richiesta di rilascio di nuova Tessera all'URP, tramite modulo di

Continua a pag. 2 >>>

SCHIAVINA geom. Marco
 Costruttori con passione

Sant'Agostino (FE) - cell. 338 7605745 - tel./fax. 0532 846714
 schiavinamarco@libero.it - schiavinamarco@legalmail.it

Primo Piano
 Piano Terra

SANT'AGOSTINO (FE)

NUOVE COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI - ADEGUAMENTI ANTISISMICI

Pevero Viaggi

Corso Guercino 14 - 44042 CENTO (FE) www.peveroviaggi.it
 Tel. 051 6832616 - Fax 051 903580 E-mail: info@peveroviaggi.it

Ripartiamo per gli USA ...
IL TRIANGOLO DELL'OVEST AMERICANO
 SAN FRANCISCO, LOS ANGELES, LAS VEGAS, GRAND CANYON

22 - 30 APRILE 2017

Volo da Bologna | Trattamento mezza pensione
 Trasferimenti e visite guidate incluse
 Accompagnatrice **Valeria** della Pevero Viaggi

RICHIEDI IL PROGRAMMA DETTAGLIATO IN AGENZIA

Il lavoro dopo la scuola

ORIENTAMENTO ALLA SCELTA**Una nuova sinergia tra Comune e aziende del territorio**

Il servizio Informagiovani del Comune di Cento è attivo da anni sul fronte dell'orientamento alla scelta: della scuola superiore, del corso di laurea o di qualsiasi altro percorso formativo e professionale che possa riguardare un giovane del territorio. Quest'anno l'Amministrazione Comunale, nella persona del Vicesindaco Simone Maccaferri, ha deciso di aderire alla **Settimana Europea della Formazione Professionale**, organizzando una serie di iniziative a cura dell'Informagiovani, in collaborazione con Centoform srl, le scuole e alcune importanti aziende del territorio.

La Settimana europea della formazione professionale prende il via il 5 dicembre a Bruxelles con un evento di apertura e si conclude il 9 dicembre, sempre a Bruxelles, con una cerimonia di premiazione; durante la Settimana, gli eventi si svolgono in parallelo a livello europeo, nazionale, regionale e locale nei paesi partecipanti. Per quanto riguarda l'orientamento alla scelta della scuola superiore, che nel mese di novembre vede genitori e alunni di terza media impegnati a valutare indirizzi scolastici e partecipare a open day, le iniziative saranno due: il **"Bus dell'Orientamento"**, ovvero un autobus che porterà studenti e genitori in visita alle aziende **"Fava SpA"** e **"Pastificio Andalini"** e incontri

tematici su attitudini dei ragazzi, sistema scolastico e mondo del lavoro, tenuti dall'Informagiovani nei seguenti giorni: sabato 26 novembre, ore 9.00 presso la scuola "Il Guercino" di via Dante Alighieri; mercoledì 7 dicembre ore 20.30 presso Scuola "G. Pascoli" del



Simone Maccaferri



Riccardo Fava

Penzale e sabato 10 dicembre alle ore 9.30 presso la Scuola Media di Renazzo.

Anche gli studenti delle scuole superiori (ISIT e IPSIA) visiteranno altre due note aziende centesi: **Baltur SpA e Murtas Tecnologie**, per conoscerne la struttura organizzativa e assistere da vicino alle fasi produttive in cui potrebbero, in futuro, trovare un'occupazione.

Tutte le classi quinte degli istituti superiori centesi, saranno invece coinvolte in un incontro esplicativo sulle varie opportunità post-diploma che si affacciano all'orizzonte dei maturandi: dall'università al lavoro, dalla formazione all'esperienza all'estero. Tutti i 25 incontri,

di 2 ore ciascuno, saranno tenuti dal personale dell'Informagiovani.

Infine, un'importante iniziativa organizzata per la prima volta proprio in occasione della Settimana Europea sopraccitata: **"Gli studenti incontrano le aziende"**. Una serata in cui dieci aziende del territorio, appartenenti a vari settori dell'industria e dei servizi, si presenteranno ai ragazzi e spiegheranno quali sono i profili professionali e le competenze - tecniche e trasversali - maggiormente richieste nelle loro realtà lavorative. L'incontro, aperto a tutti, si terrà **lunedì 5 dicembre** alle 20.45 presso la Sala Zarri del Palazzo del Governatore.

Il Vicesindaco Maccaferri è molto soddisfatto della proficua rete di collaborazioni che si è subito instaurata tra Comune, Centoform, Scuole e Aziende del territorio: *"Un'alleanza formativa tra istituzioni, scuole e imprese che ci consente di individuare più facilmente le necessità di ogni parte coinvolta, rendendo il percorso di avvicinamento tra domanda e offerta, molto più efficace e consapevole"*.

REFERENDUM COSTITUZIONALE

<<< segue da pagina 1

autocertificazione, senza recarsi all'Ufficio Elettorale di Renazzo. Il modulo di autocertificazione è scaricabile sul sito del Comune di Cento o disponibile presso l'URP stesso. La nuova Tessera potrà essere ritirata dopo un paio di giorni dalla richiesta.

E' possibile presentare moduli di autocertificazione di più persone, allegando ad ognuno copia di documento di identità del titolare della tessera da rinnovare. Al ritiro della nuova Tessera Elettorale dovrà essere esibita la vecchia Tessera completata.

La presente procedura, tramite autocertificazione, riguarda soltanto il rinnovo delle Tessere completate; chi avesse smarrito o deteriorato la propria Tessera, deve recarsi necessariamente presso l'Ufficio Elettorale di Renazzo.

Si ricorda che è possibile anche incaricare una terza persona, che si recherà direttamente all'Ufficio Elettorale di Renazzo per il rinnovo della Tessera, munito di delega, tessera completata e documento di identità del titolare della tessera da rinnovare. Il rilascio della nuova Tessera in questo caso è immediato.

Sabato 19 novembre concerto di solidarietà

Per iniziativa del Rotary di Cento, Sabato 19 novembre alle 19 presso l'Asilo Giordani di Via Cremonino 4 a Cento si terrà un concerto di beneficenza che avrà come protagoniste la Filarmonica San Carlo e la Corale *Sicut Cervus* di Penzale. Seguirà una cena (costo 20 euro

gli adulti e 10 i bambini). Il ricavato sarà destinato a interventi gestiti direttamente dal Rotary club nei territori dell'Italia centrale colpiti dal sisma.

Chi desidera partecipare può dare adesione inviando una mail a info@ilcentone.it

AGGIORNAMENTO**ALBO SCRUTATORI DI SEGGIO****È possibile presentare richiesta entro il 30 novembre**

Chi volesse iscriversi all'albo degli scrutatori di seggio del Comune di Cento, può presentare domanda cartacea entro il 30 novembre all'Ufficio Protocollo, in Corso Guercino 62 (aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13).

Requisiti: essere elettore del Comune di Cento ed essere in possesso della scuola



dell'obbligo. Il modulo è scaricabile dalla Rete Civica - sezione primo piano. L'inserimento nell'albo degli scrutatori sarà valido da gennaio 2017.

NB: Coloro che sono già iscritti NON devono ripre-

sentare la domanda di iscrizione! Per informazioni contattare l'Ufficio Elettorale al n. 051/6843317 o all'indirizzo mail.elettorale@comune.cento.fe.it

Il valore della cultura
<<< segue da pagina 1

alle problematiche sociali che rendevano quanto mai necessario un impegno educativo con le giovani generazioni, tanto da arrivare a parlare di **"emergenza educativa"**.

Come Centro Culturale capiamo che la comunità cattolica in generale, quella centese in particolare, è impreparata a confrontarsi con la composizione multiculturale dell'odierna società, favorita dalla globalizzazione. E' un dato di fatto, che però ci ha colto di sorpresa, forse impreparati. La presenza simultanea di culture diverse rappresenta una grande risorsa quando l'incontro tra differenti culture viene vissuto come fonte di reciproco arricchimento. Potrebbe anche costituire un problema rilevante quando la multiculturalità viene vissuta come minaccia alla coesione sociale, alla salvaguardia e all'esercizio dei diritti dei singoli e dei gruppi. Non è facile la realizzazione di un rapporto equilibrato e pacifico tra culture preesistenti e nuove culture, spesso caratterizzate da usi e costumi che sono in contrasto.

Consapevole di questo il Centro Studi che in tutti questi anni, attraverso pubblicazioni e convegni, ha favorito l'approfondimento dell'identità cattolica, intende investire parte delle sue risorse per aiutare soprattutto le giovani generazioni a formarsi una personalità interculturale, conoscendo la propria appartenenza culturale e quella dell'altro, nel rispetto reciproco, aperti al dialogo.

Come si intende procedere? Se ne è parlato nell'assemblea annuale del mese scorso al Don Zucchini. Il prossimo gennaio 2017 ricorrerà il primo anniversario della morte di Monsignor Salvatore Baviera. La Parrocchia di San Biagio, di cui Monsignore è stato Parroco dal 1963 al 2009, il Centro Studi "Girolamo Baruffaldi" e gli Imprenditori Centesi per la Cultura intendono promuovere una serie di pubblicazioni, il cui curatore sarà il professor Alessandro Albertazzi, per favorire la conoscenza della personalità e dell'opera di don Rino, come amichevolmente veniva chiamato dai suoi amici di Bologna. Uscirà un primo volume nel prossimo mese di gennaio di presentazione di tutte le pubblicazioni edite dal Centro Studi e degli scritti di Monsignor Baviera presenti in questi volumi.

Contestualmente a tutto questo, intendiamo instaurare un rapporto di collaborazione con le Scuole del territorio che hanno la responsabilità di sviluppare nei loro progetti educativi la dimensione del dialogo interculturale.

Don Stefano Guizzardi

CENTONE

Aut. Trib. Ferrara n. 255
del 31-07-78
Pubblicità inferiore al 70%

Il Centone, mensile indipendente di informazione, edito dal Gruppo Editoriale Lumi
Redazione: Associazione Centro Culturale Città di Cento
C.so Guercino, 19 - Cento (FE) info@ilcentone.it - Tel. 0532 894142
Pubblicità, Amministrazione, Stampa e Diffusione:
Gruppo Editoriale Lumi - Viale Matteotti, 17
44012 Bondeno (FE) Tel. 0532 894142 Fax 0532 458098
www.gruppolumi.it - info@gruppolumi.it
Direttore Responsabile: Alberto Lazzarini



Boninsegna Marinella
IMPRESA DI PULIZIE
per Aziende e Privati - Piccoli Traslochi

Via R. Bacchelli, 27 - 40050 Masciarino di Castello D'Argile (BO) - Tel. e Fax **051.6867133**
Cell. **339.6052569** - marinella.boninsegna@virgilio.it

ESPERIENZA
VENTENNALE

Il mito della Belle Époque

Il mito della Belle Époque, con la sua immagine di età dell'oro animata da un'incredibile euforia, è il riflesso del respiro europeo e del desiderio d'innovazione che hanno segnato fondamentali cambiamenti nella società, nel gusto, negli stili di vita e nella comunicazione dell'età contemporanea. Questo clima efferve-

prolungano per i primi decenni del XX secolo.

L'immagine della donna e tutto ciò che evoca l'idea di "eterno femminino" sono così ripercorsi visivamente attraverso dipinti, incisioni, manifesti, e da piccole sculture di raffinato gusto borghese, realizzato da artisti della Scapigliatura lombarda e altri plasticatori del periodo tra i due secoli, alle quali è dedicata un'ampia ricognizione. Uno spazio particolarmente significativo è poi riservato alle riviste illustrate, pubblicazioni molto diffuse con cui collaboravano i migliori autori dell'epoca, contribuendo in maniera fondamentale alla diffusione di modelli di bellezza e comportamento più spregiudicati e seduttivi. In questa ampia ricognizione sulle principali riviste europee, figura un rarissimo esemplare di **Le Rire** del 1895-96 che contiene alcune delle più ricercate litografie di **Toulouse-Lautrec**.



Giovanni Boldini *Il cappellino azzurro*, sd, olio su tela, cm 46x55

sciente, ancora capace di coinvolgere il pubblico, rivive al MAGI'900 in un allestimento costruito sul filo sottile della seduzione femminile, uno dei temi più trasversali percorsi dalle arti visive tra Ottocento e Novecento. Bellissime e intriganti, oggetti del desiderio ma anche consapevoli e ormai proiettate verso l'emancipazione, le donne rappresentate nell'arte, nella decorazione, nell'editoria, nella moda e nella pubblicità furono migliaia, e i loro tratti, sospesi tra realtà e immaginario, sono ancora oggi riconoscibili come icone di uno stile ineguagliato.

Con l'intento di dare visibilità a un'idea del suo fondatore, l'imprenditore e collezionista Giulio Bargellini, da sempre appassionato di questo periodo storico, il **Museo MAGI'900 apre dunque una nuova sezione espositiva**, nella quale opere originali, numerose delle quali in collezione permanente, dialogano con riviste, manifesti, documenti, stampe e oggetti dell'epoca, per rendere omaggio alla rilevanza assunta dalla figura della donna nell'estetica e nella società in quei magici decenni di passaggio tra i due secoli.

Il percorso espositivo è scandito da una ricca selezione di materiale fotografico e documentario, che traccia una lettura tematica di apertura internazionale, intorno ad alcuni capolavori molto noti, come il dipinto *Il Cappellino azzurro* di Giovanni Boldini, o quasi del tutto inediti, come le illustrazioni a tempera di Lutz Ehrenberger, che ereditano lo spirito della Belle Époque e lo



Ludwing Lutz Ehrenberger *Madame Gudard Berlino 1912*. Tempera su carta cm 20x30 copia

Bonzagni, Remo Fabbri, Antonio Alberghini, Francesco Cangiullo, Alberto Martini, Félicien Rops, Eduard Fuchs, Charles Dana Gibson, Gustav Klimt, Ferdinand Reznicek, Lutz Ehrenberger.

La Conversazione di Natale

Venerdì 16 dicembre alle 17,45, presso il Cinema Don Zucchini, si terrà la *Conversazione di Natale*, il tradizionale appuntamento che il Centro Culturale Città di Cento propone ormai da molti anni nel periodo che precede il Natale: un'occasione per avvicinarsi e prepararsi a questo evento portante della Cristianità. La formula della *Conversazione* prevede, come di consueto, una riflessione di Mons. Stefano Guizzardi, la lettura di brani ad opera di Patrizia Roncaglia, Giancarlo e Anna Mandrioli e la proiezione di immagini di opere d'arte commentate dal prof. Giuseppe Adani. I momenti dell'incontro saranno intervallati da brani musicali, eseguiti dal noto pianista centese Denis Biancucci e dalla giovanissima Eleonora Fava. Quest'anno la *Conversazione* verterà su un tema particolare, quello dei pastori e del privilegio dell'annuncio divino che hanno ricevuto. Nella Notte Santa, infatti, i pastori che vegliavano nei dintorni di Betlemme, ebbero per primi

nella storia dell'Incarnazione – dopo Maria e Giuseppe – il divino annuncio, l'avvertimento del prodigio e la chiamata a parteciparvi. L'attentissimo Vangelo di Luca riporta proprio queste parole: "l'Angelo disse loro: non temete, ecco vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un Salvatore che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia".

Ricordiamo, poi, che "il pastore" diventerà un simbolo fondamentale del Cristianesimo, al punto che Gesù se ne impossessò in prima persona presentandosi come "il Buon Pastore", colui che offre la propria vita per il suo gregge. La Notte Santa continuerà, inoltre, nella vita della Chiesa, che racchiude nel sacerdozio il compito della "pastoralità". E anche tutti noi dobbiamo sentirci come i pastori che, lieti dell'annuncio ricevuto, vanno verso Cristo adoranti e offerenti.

I Novissimi

Chiunque abbia avuto la possibilità (e aggiungo: la fortuna) di ascoltare qualche omelia di Monsignor Salvatore Baviera ricorderà certamente che in questo periodo dell'anno amava ricordare quelli che nella tradizione cristiana sono chiamati i "novissimi". Novissimi, ovvero le cose nuove, e le cose nuove sono sempre le ultime, e le cose ultime della nostra vita saranno la morte, il giudizio, l'inferno o il paradiso. Questa dimensione della vita umana la Chiesa la conosce bene, e pochi giorni fa ce lo ha solennemente ricordato con la commemorazione dei defunti, ma anche nella solennità di tutti i Santi.

Sentiamo continuamente e viviamo quotidianamente sulla nostra pelle la frenesia che i tempi ci propongono e impongono. Le cose nuove di oggi sono già passate e diventano terribilmente e irrimediabilmente subito vecchie se la prospettiva rimane quella del tutto, subito e adesso.

I Santi ci insegnano che c'è un'altra economia della nostra vita: un orizzonte temporale che non finisce, ma che si schiude nell'eterno. Siamo pensati dall'eternità e guardiamo all'eternità. In questa prospettiva sapremo allora guardare con altri occhi alle cose di oggi e gustarle con un altro sapore.

m.b.

Al via la stagione teatrale

Sabato 25 novembre alle 21,00 si alzerà il sipario sulla nuova stagione teatrale del Comune di Cento, nel dettaglio la prosa darà il via al cartellone con la partecipazione di Vito e Claudia Penoni che portano in scena "Adamo e Deva", due nuove ed esilaranti maschere della Commedia all'italiana: i "fondamentalisti occidentali" di Francesco Freyrie e Andrea Zalone sotto la sapiente regia di Daniele Sala. Sarà una serata all'insegna del sorriso, come una tisana rilassante contro il continuo stato di affanno in cui si è costretti a vivere ogni giorno. Visto il gran numero di biglietti già acquistati per lo spettacolo, si prevede il tutto esaurito per Claudia Penoni, nota al grande pubblico per la partecipazione allo staff di Zelig, e l'attore comico Stefano Bicocchi, in arte Vito, che non ha mai cancellato il

ragazzo di San Giovanni in Persiceto, dalla parlata bolognese. Forse è anche per questo che la serata del 25 novembre è una delle più attese dal pubblico del Teatro Pandurera



di Cento che segue sempre con grande affetto questo "artista locale", uno tra i più capaci e brillanti interpreti della risata.

Venerdì 2 dicembre alle 21,00 il cartellone "altro teatro" propone lo spettacolo dal titolo "Coraggio il meglio è passato" con

Massimo Bagliani e Isabella Robotti per la regia di Enrico Vaime.

Giovedì 8 dicembre alle 17,00 va in scena lo spettacolo del cartellone "famiglie a teatro" dal titolo "Babbo Natale e la pozione delle 13 erbe. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere alla biglietteria in via XXV Aprile n.11 presso il Teatro Pandurera – tel. 051/6843295.

Edda Balboni

Di tutto un po'..

LA PUBBLICAZIONE DEGLI ANNUNCI È GRATUITA, ECCETTO QUELLI RELATIVI AD ATTIVITÀ COMMERCIALI E IMMOBILIARI CHE SONO INVECE A PAGAMENTO. VERRANNO PUBBLICATI ESCLUSIVAMENTE ANNUNCI NEI QUALI È ESPRESSAMENTE INDICATO IL NUMERO TELEFONICO, FAX O INDIRIZZO E-MAIL.

Per annunci: annunci@ilcentone.it
Tel. 0532 894142 - fax 0532 458098
Utilizzare gli stessi recapiti anche per la cancellazione

➤ Ragazza italiana di 32 anni, automunita, residente a Cento si offre per lavoro come badante, pulizie, operaia, babysitter, cameriera. Massima serietà, diversi anni di esperienza come colf/badante e pulizie. Tel. 334/6103799

➤ Vendo abito da sposa bianco taglia 42/44 con velo e accessori e scarpe bianche n° 37 e guanti. Prezzo modico a Cento. Per interessati 051 901174 oppure 339 1596813

➤ Cerco lavoro come baby Sitter o pulizie, con esperienza in Cento. Per informazioni ore pasti 339 1596813 oppure 051 901174

➤ Ragazza italiana, laureata, residente a Cento, si offre per aiuto compiti scolastici per bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori. Massima serietà, esperienza pregressa. Recapito telefonico: 348-7568240.

➤ Signora 41enne italiana cerca qualsiasi lavoro come lava piatti, pulizie ecc purché SERIO. Telefonare al 346 7234810 Patrizia

➤ Causa cessata attività vendo n.11 buste da 1.2 kg di FABBRI MORBIFRUTTA ad euro 88,00 (vendo anche separatamente). Il prodotto è ben conservato e le scadenze non sono ravvicinate. Per la consegna/ritiro fare riferimento a Sant'Agostino (FE). Per spedizioni postali/o corriere spese a carico acquirente. Tel. 338/8541017

➤ Signora 60enne italiana cerca lavoro come baby sitter, accompagnamento o ritiro bimbi dall'asilo o scuola, accompagnamento a visite o esami o pulizie. Zona Sant'Agostino-Cento. Tel 334 7883051

➤ Cerco un secondo lavoro con la forma della prestazione occasionale e/o del voucher. Sono un ragazzo libero di pomeriggio e di sabato. Telefonare o lasciare un messaggio al numero 366 5324799

➤ Ragazza trentenne anni, italiana, diplomata, residente a Renazzo (Fe), cerca lavoro purché serio a Cento e zone limitrofe come donna delle pulizie presso condomini, uffici, famiglie private o quant'altro. In possesso di diploma di Geometra con pluriennale esperienza valuta proposte lavorative presso uffici, imprese edili e/o quant'altro. Se interessati contattatemi telefonicamente 366 5295543

➤ Signora 38enne referenziata, cerca lavoro come badante sia a ore che giorno e notte, oppure come donna delle pulizie. tel.388.05.73.185

➤ Signora italiana 46 enne patentata astemia non fumatrice residente a Dodici Morelli di Cento cerca lavoro come assistente anziani o pulizie. Disponibilità Tutti i giorni tranne Martedì mattina. Orario diurno-serale. No notturno. Katia cell.3358212298

VENDO

**DIVANO IN STILE FRANCESE '600-'700.
PER INFORMAZIONI CONTATTARE IL
NUMERO 339 1715096**



➤ Ragazza italiana di 32 anni, residente a Cento, automunita, cerca lavoro. Esperienza

come badante, pulizie, pulizie condominiali e uffici, cameriera, babysitter. Massima serietà. Disponibilità a lavorare la notte e nei festivi. Tel. 334 6103799

➤ Infermiera professionale di Dosso è a disposizione per assistenza anziani o persone che lo necessitano; a domicilio ed in ospedale, di giorno e di notte. Disponibile anche come baby sitter, fino a novembre 2016. Miranda 3474225498.

➤ Laureata in Lingue e Culture Straniere, con annuale esperienza all'estero presso l'Università spagnola di Cadice, ed esperienza trimestrale presso editoria giornalistica di Barcellona, è disponibile alla mattina (oppure dopo le 18.00) per lezioni private di spagnolo a studenti di scuole medie e superiori,

CEDESI ATTIVITÀ

**PER RAGIONI FAMILIARI
AVVIATISSIMO NEGOZIO DI GENERI
ALIMENTARI, GASTRONOMIA, SALUMI,
LATTICINI E FORMAGGI TIPICI.
A Pieve di Cento in zona ad alto
traffico veicolare e pedonale. Ottima
posizione in centro storico.
Buon fatturato e possibilità di
incremento degli incassi.
Se interessati contattare il n.
347 7763225, dopo ore 18.00**

o adulti per mantenimento della lingua. Per informazioni: Anna residente a Cento, Tel. 3466643726, email: amelio.anna@gmail.com

➤ Ragazzo italiano di 37 anni, residente a Cento, auto munito cerca con urgenza lavoro. Esperienza come operaio, muratore, piastrellista,

carellista. Disponibile da subito a qualsiasi lavoro anche notturni e festivi. Tel 345/5063960 - 334/6103799

➤ Ragazzo di 31 anni, cerca lavoro. Esperienza raccolta frutta, muratore, operaio, giardiniere. Disponibile a qualsiasi lavoro, serietà e responsabilità garantita. Tel. 334/6103799

➤ Signora 46enne italiana patentata seria, paziente, astemia, non fumatrice. Cerca lavoro come assistenza anziani e pulizie. Disponibilità anche per assistenza durante i pasti in ospedale. Orario diurno-serale- No notturno. Cell.335 8212298

➤ Sono una ragazza italiana di 39 anni e cerco lavoro come baby sitter con esperienza a Cento o a Pieve di Cento. Cerco e offro serietà. Tel. ore pasti 339 1596813

➤ Porta insonorizzante e isolante con triplice vetro per studi di registrazione, uffici ecc. con chiusura sigillata e 5 entranti + l'infisso di contorno in legno con le seguenti misure di 217 x 95 cm cedo al prezzo speciale di 599 euro. E' già smontata ed è eventualmente disponibile il manutentore infissi per la posa in opera. Per il ritiro tel. 380 3607139

➤ Ragazza italiana di Corporeno automunita cerca lavoro come collaboratrice domestica, baby sitter, assistenza accompagnò anziani o qualsiasi altra cosa come cassiera commessa operaia. Garantisco e chiedo massima serietà. Giulia 338 4664838

➤ Signora 46enne di Dodici Morelli italiana non fumatrice patente b. Cerca lavoro come assistenza anziani con un minimo di autonomia o pulizie appartamenti. Zona Cento e frazioni. Info: 335 8212298

➤ Signora Italiana 40enne di Renazzo, cerca lavoro come baby-sitter, pulizie, stiro e accompagnamenti a persone non automunite in zone limitrofe! Contattare al 340 2913317

La Direzione de "Il Centone" si riserva il diritto di modificare, rifiutare o sospendere un'inserzione a proprio insindacabile giudizio. L'editore non risponde per eventuali ritardi o perdite, causate dalla non pubblicazione dell'inserzione per qualsiasi motivo. Non è neppure responsabile per eventuali errori di stampa. Gli inserzionisti dovranno rifondere all'editore ogni spesa eventualmente da esso sopportata in seguito a malintesi, dichiarazioni, violazioni di diritti ecc a causa dell'annuncio. Si precisa che tutte le inserzioni relative ad offerte di lavoro debbono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile, essendo vietata, ai sensi dell'art. 1 della legge 9/12/77 n. 903, qualsiasi discriminazione fondata sul sesso per quanto riguarda l'accesso al lavoro indipendentemente dalle modalità di assunzione e qualunque sia il settore o il ramo di attività.



Baltur, una grande azienda dal cuore italiano

Il **Made in Italy** è da sempre sinonimo di ingegno, tecnica, design e qualità.

Baltur ha saputo portare l'originalità dello stile italiano nelle proprie soluzioni residenziali e industriali.

I nostri prodotti sono pensati, progettati e realizzati in Italia, combinando sempre design e qualità, affidabilità e alte prestazioni.



www.baltur.com

baltur

700.000 euro per progetti sociali

Fondazione & CariCento Binomio per il territorio

Settecentomila euro: a tanto ammonta l'importo che nel 2017 erogherà la Fondazione CariCento per realizzare progetti a vantaggio della comunità locale.

Nel frattempo si avviano alla conclusione i lavori per la creazione del nuovo Pronto Soccorso dell'Ospedale di Cento che costituisce l'intervento più cospicuo e "impattante" dell'ente. Fra qualche mese la struttura sarà infatti formalmente inaugurata offrendo così un importante servizio alla

comunità locale. A consuntivo sarà costato oltre due milioni e naturalmente ha interessato più esercizi.

Molti sono stati i temi affrontati dall'assemblea della Fondazione convocata per esprimere il parere (positivo all'unanimità) sul bilancio previsionale del 2017. Saranno erogati, come si diceva, 700.000 euro. La presidente Cristiana



Cristiana Fantozzi

Fantozzi ha ricordato alcuni degli altri principali interventi attuati dalla Fondazione e resi possibili dagli utili prodotti dalla controllata Cassa di Risparmio di Cento spa, la solida banca locale che conta una cinquantina di filiali dislocate nelle province di Ferrara, Bologna e Modena. I suoi bilanci, in attivo da sempre, rappresentano anche un volano di crescita per la comunità. A questo proposito a inizio seduta ha tenuto una circostanziata relazione il presidente di CariCento

Carlo Alberto Roncarati che non ha nascosto le difficoltà del quadro economico ma anche l'ottima risposta che sta offrendo la banca. Sul fronte sociale, di particolare rilievo appare poi la decisione assunta dalla Fondazione di mettere a disposizione 300.000 euro in quattro anni per finanziare i restauri post terremoto della basilica Collegiata

di San Biagio e delle chiese della parrocchia di San Pietro compresa San Rocco, in collaborazione con il vicariato. Anche la Coccinella Gialla, la struttura dedicata ai disabili e alle loro famiglie (il progetto Dopodinoi), riceverà un importante contributo: 70.000 euro. Istruzione e cultura verranno naturalmente sostenute, secondo tradizione. Proseguono infatti il Premio di letteratura per i ragazzi giunto alla 38ª edizione che coinvolge migliaia di studenti e scolari, la Pagella d'oro per premiare i più meritevoli secondo un'antica tradizione delle Casse di Risparmio e la Biennale d'arte "Don Patrino". La stagione teatrale centese potrà a sua volta contare di nuovo sul sostegno della Fondazione. Il Bando per le "scuole digitali" ha riscosso un grande successo. E' stato infine annunciato che in occasione dei 25 anni di nascita della Fondazione sarà allestita una mostra celebrativa, con esposizione, fra l'altro, dei quadri della collezione Parmeggiani.

aelle

È partito AllenaMente un progetto contro l'Alzheimer

Le malattie della vecchiaia: vanno curate ma anche in certa misura prevenute. Prendiamo, ad esempio, il caso non infrequente della perdita della memoria (o, nel suo stadio più avanzato, della "demenza"): si può cercare di combatterla. Certo, occorrono soluzioni adeguate. Nella provincia di Ferrara, attraverso l'associazione "Francesco Mazzuca" (da 15 anni opera intensamente nel campo dell'assistenza ai malati di alzheimer), sta partendo un progetto finalizzato al potenziamento della memoria, chiamato "AllenaMente".

La presentazione è avvenuta nella sede della Fondazione CariCento dove la presidente Cristiana Fantozzi ha sottolineato che l'iniziativa, di forte impatto sociale, ha raccolto la necessaria coesione e sinergia con la CariCento (è intervenuto il presidente Carlo Alberto Roncarati) che la divulgherà attraverso le filiali, e naturalmente con la sanità pubblica. Delle finalità del progetto e delle sue

modalità di attuazione hanno parlato Alessandro Pirani, medico, Presi-



dente del "Mazzuca" e Cristina Tulipani neuropsicologa presso il centro disturbi cognitivi di Cento: questo sarà un anno "pilota" con la creazione di due o tre gruppi di 10-15 persone che vogliono partecipare a una quindicina di incontri (due al mese) con l'obiettivo di rallentare l'invecchiamento cerebrale attraverso una stimolazione cognitiva. Possono aderire gli ultrasessantacinquenni residenti a Cento. Si farà leva sulla motivazione ma anche sul cambiamento di taluni stili di vita che certamente accelerano i processi più negativi, che portano

fino alla demenza. Particolarmente soddisfatti il direttore del Distretto Ovest della Ausl Felice Maran ("E' un autentico welfare di comunità") e Franco Romagnoni direttore del Progetto Demenze della Ausl che ha auspicato la diffusione del progetto su scala provinciale perché il fenomeno va arginato: ben 1.700 sono "le prime visite" annuali e 750 le persone sottoposte a cure.

Paura, riscatto, solidarietà

<<< segue da pagina 1

fine degli anni '60, ma proprio dalla scuola - non ancora contestata - partirono tanti studenti. E con loro un segnale per una società migliore.

Sempre a cavallo fra ottobre e novembre, ma sessant'anni fa, scoppiava e veniva repressa nel sangue la **rivoluzione ungherese**. Una popolazione intera si ribellò al comunismo, ai sovietici occupanti, allo stalinismo imperante. Migliaia furono i morti, ancora di più coloro che fuggirono e poterono fare ritorno in patria solo dopo la caduta della cortina di ferro alla fine degli anni '80. Il Pci di Togliatti giustificò l'invasione: ci vollero decenni per ammettere l'errore (e che errore!) che per qualcuno - tuttora - errore non fu.

Al di là del caso Gorino, è illuminante il recentissimo intervento del **papa sui migranti**: "Non si può chiudere il cuore a un rifugiato" ma occorre anche "prudenza da parte dei governanti che devono ben calcolare quanti rifugiati possono accogliere per garantire loro autentica integrazione" e, parallelamente, consentire il loro inserimento e dunque la loro accettazione, nel nuovo contesto sociale. Parole chiare.

Dunque **si vota** (o si dovrebbe votare) il 4 dicembre. Ultime settimane per comprendere le ragioni del Sì e quelle del no. Molte saranno le astensioni e altrettanti gli indecisi. Va da sé che il voto - purtroppo - non verterà soltanto sui temi proposti dalla consultazione. All'orizzonte si affaccia una nuova stagione di instabilità. Conviene all'Italia?



Centro Benessere

CENTO - via Gennari 119 - Tel. 051 6835455 - 3772554081 www.centrobenesserecento.it

**ESTETICA - MAKE UP
MASSAGGI - FITNESS
SAUNA - SOLARIUM**

PROMOZIONE NOVEMBRE

PRENOTA SUBITO

A SOLI
€ 48,00

1 PRESSOTERAPIA ABBINATA A BENDAGGIO SALINO RASSODANTE

+

1 TRATTAMENTO VISO RIEMPIATIVO DELLE RUGHE





CHIARA BONZAGNI

Amministrazioni Condominiali

*Esperienza decennale
al Vostro servizio per
un'amministrazione
trasparente e professionale.*

CENTO (FE)
Corso del Guercino, 76 - Tel. 051 7162094
e-mail: chiara.bonzagni@alice.it



THE RESIDENCE

San Sebastiano

Casa Famiglia per Anziani
di Carlucci Giuseppe

Al Residence San Sebastiano, facciamo tutto il possibile per fare "sentire a casa" i nostri OSPITI!




Offriamo un'assistenza qualificata e continua, con diverse soluzioni:

- OSPITALITÀ RESIDENZIALE: H 24;
- OSPITALITÀ GIORNALIERA: diurno;
- OSPITALITÀ TEMPORANEA: da un week end a 6 mesi;

Per maggiori informazioni non esitate a contattarci

Renazzo (FE) in Via Collari 1/1 Tel e Fax: 051 909199
Cell 3913752707 - Email: casafamigliarenazzo@gmail.com

Lunedì 7 novembre, Pinacoteca S.Lorenzo

Per ricordare il grande Sir

Un Premio nel nome di MAHON

La Fondazione Sir Denis Mahon di Londra ha deciso che, a ospitare quest'anno il "Premio Sir Denis Mahon", sarà per la prima volta l'Italia, Cento in particolare.

La cerimonia si terrà lunedì 7 novembre alle 18.00 nella Pinacoteca San Lorenzo di Cento.

Il premio che porta il suo nome è stato istituito da amici e colleghi di Sir Denis Mahon nel 2010, in onore e a celebrazione del suo centesimo compleanno. È rivolto a giovani studiosi, laureandi e dottorandi al di sotto dei 30 anni, che hanno completato il loro grado di qualificazione negli ultimi cinque anni o che stanno attualmente studiando per una qualificazione post-laurea. Sono ammessi solo saggi inediti e devono riflettere la vita e gli interessi di Sir Denis.

L'autore della tesi vincitrice beneficia di un premio di mille sterline. Per il 2016 è risultato vincitore il saggio "The Primacy of Disegno: Filippo Baldinucci and the Drawings of Ludovico Cigoli" di Amanda Hilliam.

La giuria di quest'anno era composta da: **Daniele Benati**, Dipartimento di Belle Arti Università di Bologna, **Gabriele Finaldi**, Direttore della National Gallery di Londra, **Fausto Gozzi**, direttore dei Musei Civici di Cento, **John T Spike**, Mascarelle Museum of Art, The college of William and Mary, **David M. Stone**, Università di Delaware, **Nicholas Turner**, British Museum di Londra e J. Paul Getty Museum di Los Angeles, **Shinsuke Watanabe**, National Museum of Western Art, Tokio.

"Un evento - ha annunciato il sindaco Fabrizio Toselli - che sarà inoltre pregevole occasione per presentare il "Centro Studi Internazionale Il

Guercino", cui l'Amministrazione Comunale ha inteso dare impulso e forma".

Il Centro Studi, che intenderà promuovere la figura del maestro centese, avrà sede nel Palazzo del Governatore, dotato di biblioteca e fototeca, sarà supportato da un comitato scientifico composto dai



maggiori esperti nazionali e internazionali. Eterogenea la mission: 'gestione' delle opere del Guercino, conservate a Bologna, a Sassuolo e nella chiesa di San Lorenzo; conservazione delle opere già sul territorio e acquisizione di nuove; valorizzazione della scuola del Guercino; organizzazione di convegni, incontri, manifestazioni espositive in collaborazione con Università e istituzioni museali nazionali e internazionali; promozione del patrimonio museale centese.

Un splendido quadro del Guercino

Il Miracolo di S. Carlo Borromeo

Nella celebrazione della memoria del santo il 4 novembre

La festività di S. Carlo Borromeo il 4 novembre e gli imminenti lavori alla Chiesa di S. Sebastiano di Renazzo

offrono l'occasione di ricordare il santo attraverso un bel dipinto giovanile (1613-14) del Guercino che ne rappresenta un miracolo. Il quadro mostra due momenti distinti, il miracolo che risana la bambina e il riconoscimento successivo. La scena si svolge in un ambiente domestico e nell'intimità familiare, che si coglie negli sguardi affettuosi tra la madre e la figlia, nel gesto materno di stringere a sé la bambina, nella presenza del gatto di casa. Un grande camino è l'unico arredo distinguibile,



Guercino. Il Miracolo di S. Carlo Borromeo
Olio su tela, cm. 217 x 117
Renazzo, Chiesa di S. Sebastiano

quale simbolo della casa, il focolare. La fiamma di uno zolfanello che la madre tiene in mano per accendere il fuoco è fonte di luce insieme con quella proveniente da S. Carlo, posto in alto, con il braccio proteso in atto di benedizione.

Le figure sono disposte nella parte inferiore del dipinto, ad eccezione del santo che si trova in alto e conferisce slancio verticale alla composizione, studiata per un altare, con forte intento devozionale, coinvolgendo e guidando il fedele nella preghiera. La scena è costruita sulla semplicità dei gesti e sul coinvolgimento emotivo: la protagonista è la bambina, che attira l'attenzione della madre tirandole la veste e indica con la manina S. Carlo, che la donna non può vedere. Sono gli occhi innocenti

dell'infanzia l'esempio di fede che il cristiano è invitato a seguire.

La neonata, avvolta in fasce come tutti i bambini dell'epoca, ricorda un periodo in cui la mortalità infantile era molto elevata e molte persone si affidavano ai santi nella preghiera. Il colore rosso porpora sotto le fasce non è abituale e si può ricollegare alla veste cardinalizia di S. Carlo, che venne canonizzato pochissimi anni prima da Paolo V, nel 1610. Il Borromeo rappresenta molto bene l'epoca che la Chiesa visse con la Controriforma: nipote di Papa Pio IV per parte di madre, fu Abate di Nonantola, Legato Pontificio a Bologna, e Cardinale

di Milano. In questa veste fu grande esempio di carità e di vicinanza ai poveri, instancabile durante la peste di Milano del 1578, che fece fuggire i governatori della città ma non lui, nonostante i rimproveri pontifici; al contempo, fu interprete del Concilio di Trento, tanto che si deve a lui la spinta decisiva a riprendere i lavori e concluderli. Il dipinto, pensato per un altare laterale della chiesa di Renazzo, nell'attesa di poterlo apprezzare in quel contesto, è visibile nella "Pinacoteca" temporanea in S. Lorenzo a Cento, con una buona illuminazione e soprattutto da vicino, potendone apprezzare dettagli e "atmosfera" che confermano ed esaltano le doti pittoriche del Guercino.

Luca Balboni



Dott.ssa ANNALISA TIRINI
STUDIO COMMERCIALISTA

Iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti
e Esperti Contabili di Ferrara n. 385

Tel. 329.9434341 - annalisa.studio@yahoo.it
44042 CENTO (FE) - Via Ugo Bassi, 10/1

Onoranze Funebri

Pizzotti • Malaguti

Cento - Via Donati, 22
Tel. 051.902078

Cento - Via Vicini, 1/3
Tel. 051.904001

La mia
INFORTUNISTICA

Hai subito DANNI di qualsiasi tipo e
vuoi essere risarcito nel MODO MIGLIORE?



Noi possiamo Aiutarti

Via Donati, 7/a - Cento (FE) - cento@lamiainfortunistica.it
Tel. 051 6830408 - Cell. 393 6830408

MORSELLI

RICAMBI E AUTODEMOLIZIONI

SOCCORSO STRADALE A CENTO

24 ORE SU 24 - TEL. 334.1234566

CENTO (FE) - Via Modena 28/A - Tel. 051/903350
Fax 051/903572 - morsellimarco@morselliautodemolizione.it
www.morselliautodemolizione.it

Nuovo Parroco di S. Pietro

Mons. Stefano Guizzardi

Dallo scorso 23 ottobre la Parrocchia di San Pietro ha un nuovo parroco: Mons. Stefano Guizzardi, già alla guida della comunità di San Biagio dal 2009. Il rito di conferimento è avvenuto in una Chiesa di S. Rocco gremita di tanti parrocchiani, di



entrambe le comunità, che hanno sentito rimarcare dall'arcivescovo la volontà di mantenere le due identità parrocchiali ben distinte, pur nella collaborazione e rispetto reciproco. Mons. Guizzardi a tal proposito ha affermato: «Nell'indicare un unico parroco per le due parrocchie di Cento, l'arcivescovo Zuppi ha mostrato un'attenzione particolare nei confronti della comunità centese. Ogni parrocchia infatti ha la sua storia, le sue tradizioni ed è fatta da persone differenti. Una volontà, quella dell'arcivescovo, che vuole essere un invito a puntare sulla sinodalità, che non è solamente cooperazione. Vuol dire molto di più, vuol dire intraprendere un cammino di corresponsabilità per valorizzare le reciproche differenze».

Nell'esprimere un buon lavoro a Mons. Guizzardi, ironicamente l'Arcivescovo Zuppi si è augurato che il nuovo parroco di San Pietro possa andar d'accordo con quello di San Biagio.

Una risata collettiva e un lungo applauso hanno sancito la nuova sinergia tra le due storiche parrocchie centesi.

CARITAS DI SAN PIETRO

IL MERCATINO DELLA SOLIDARIETA'

25-26-27 novembre e 2-3-4 dicembre

Quando cominciamo a vedere i primi panettoni nei negozi, sappiamo che il Natale si avvicina. Questo segno mondano non può, però, prendere il posto della centralità religiosa di questa ricorrenza e soprattutto del suo significato salvifico e caritativo. Per queste ragioni la Caritas di San Pietro in Cento rilancia il suo invito alla generosità organizzando il "Mercatino della Solidarietà"

Domenica 13 novembre sarà una data importante per la Chiesa di Bologna: verrà solennemente chiuso l'Anno Santo del Giubileo della Misericordia nella nostra Chiesa locale e si aprirà il Congresso Eucaristico Diocesano 2017 (www.ced2017.it). Per l'occasione alle 16 in Cattedrale è prevista una solenne liturgia presieduta dall'Arcivescovo. Tutto il clero è convocato, così come almeno una rappresentanza di ogni parrocchia e aggregazione dell'Arcidiocesi.

A chi si chiede cosa sia un Congresso Eucaristico, risponde direttamente il nostro Arcivescovo don Matteo. "E' l'occasione per ritrovare il centro di tutto e condividere il pane celeste con i tanti che hanno fame di speranza e di gioia". Parole sante quelle dell'Arcivescovo! Un

congresso eucaristico che per chi ha fede è ricentrare la propria vita in Cristo, unico e necessario Salvatore del mondo. E per chi è in cerca di speranza e di serenità, diventa incontro con una Persona che è Speranza e Pace, Gesù!

Il tema del Congresso sarà: "Voi stessi date loro da mangiare - Eucaristia e Città degli uomini". "Gesù - prosegue l'Arcivescovo - nel Vangelo di Matteo (Mt 14,13-21), ci coinvolge nella sua commozione per la folla e insegna a tutti a rispondere alla fame di tanti. Per farlo non dobbiamo cercare capacità particolari o possibilità straordinarie, che non avremo mai, ma solo offrire il poco che abbiamo e dividerlo. Darlo al Suo amore perché tutti siano saziati, noi e il prossimo". "Questo è possibile - sottolinea l'Arcivescovo - se non ci lasciamo appannare la vista da pessimismi e lamentele, dalla convinzione che in fondo non si può fare nulla, che abbiamo troppo poco, che dobbiamo tenerci quello che abbiamo altrimenti restiamo senza. Proprio noi possiamo dare da mangiare se, come Gesù, non restiamo distanti dalla condizione difficile degli altri".

Queste parole paiono in netto contrasto con il mondo secolarizzato in cui quotidianamente viviamo. E' di questi giorni la vicenda di venti fra donne e bambini, profughi di guerra, respinti alle porte di Gorino. Abbiamo paura dell'altro perché temiamo l'altro che è dentro di noi. Nessun cambiamento infatti può prescindere dal cambiare prima di tutto noi stessi.

Massimiliano Borghi

Perfetto per natura

Una vita dedicata alla pasta,
da sempre in anticipo su tutto.

Perfetta per tecnologia



FAVA
impianti per pastifici

www.fava.it

1946-2016: settant'anni di storia dell'istruzione

di Giancarlo Pola*

Settanta anni fa, proprio in questi giorni, in un paesino della provincia di Ferrara, cominciava l'avventura scolastica mia e di tutti quelli che, come me, erano nati nel 1940. Il "plesso scolastico" (come si direbbe oggi) nel mio caso era relativamente nuovo, essendo stato costruito nel 1938 ed, ovviamente, intitolato ad un noto personaggio del regime fascista, in quel caso Costanzo Ciano. Situato proprio di fronte alla chiesa parrocchiale, nel centro della piazza del paesino, costituiva per così dire il riferimento laico della comunità che peraltro, nelle domeniche e nelle "altre feste comandate", affluiva quasi per intero al suddetto "polo spirituale". Quella prima classe a cui il sottoscritto apparteneva era composta da circa 40 alunni, per una buona frazione nati anteriormente al 1940 e dunque "ripetenti" perché bocciati negli anni precedenti, in particolare nell'anno 1945/46, il primo che si spalancò all'istruzione di ogni ordine e grado dopo il disastro della guerra.

La bocciatura, del resto, era parte integrante del metodo educativo di quei tempi: per dare un'idea della sua incidenza nel percorso formativo della nostra generazione basti pensare che dei 40 alunni iniziali, cinque anni dopo solo in una ventina eravamo giunti alla quinta classe. Era il 1951 e non vigeva ancora l'intelligente norma della obbligatorietà della scuola media, che giunse solo nel 1962. La scuola media era "opzionale" e poteva consistere in un triennio cui si accedeva con un impegnativo esame di ammissione (per prepararsi al quale se ne andavano i mesi di giugno e luglio) oppure altre specializzazioni professionalizzanti (dalle mie parti imperavano le scuole "Taddia" di Cento). Sui 25 usciti dalla quinta classe in quel lontano 1951 (i venti di cui ho detto più i cinque finiti nel nostro anno dopo almeno una bocciatura, dunque anno di nascita almeno 1939) non più di 7 (dicesi settel!) scelsero di proseguire gli studi, di cui 3 nella direzione della scuola media-ginnasio-liceo, gli altri 4 (!) nella direzione della scuola professionale.

La ragione di questa scarsa attrattiva non solo della scuola media "elitaria" ma anche della scuola professionale era una sola: nel 1951, in Emilia come del resto in Italia, non si era ancora affacciato all'orizzonte quel "miracolo economico" che nei tardi anni cinquanta e primi sessanta avrebbe indotto molte famiglie a indirizzare i loro figli verso livelli di istruzione superiori al mero pilastro elementare. La grande maggioranza sceglieva, per i maschietti, mestieri artigianali e, per le femminucce, la sartoria o anche solo il ruolo di ancella familiare e aiuto di cucina, in vista di un matrimonio che, in quegli anni, arrivava molto prima di ora (a 18-20 anni anziché i 25-30 di oggi).

Che la domanda di istruzione si espandesse nella seconda metà degli anni cinquanta, e richiedesse una maggiore offerta da parte di chi, come il sottoscritto, già ne usufruiva lo dice il fatto che una quota delle mie compagne di liceo (classico) decise di salire sul carro dell'insegnamento rinunciando all'esame (molto tosto) del terzo anno per conseguire il



diploma magistrale (dunque a 18 anni). Questa scelta apriva loro sia l'insegnamento come maestre nelle scuole della provincia che l'accesso alla facoltà di Magistero, che le avrebbe portate alla laurea un anno prima di noi che restavamo in trincea per superare il fatidico esame di terza liceo classico, la porta (allora unica!) che ammetteva a tutte le facoltà. (I nostri pari grado dei licei scientifici avevano invece limitazioni in questo senso).

Per proseguire nella nostra storia: 18 anni dopo il fatidico avvio, ovvero nel 1964, erano solo due i laureati di quella "compagnia dei 40" che si era trovata ai nastri di partenza nel 1946. Zero diplomati (ad esempio, nessun "ragioniere": la dispensa più vicina di questo titolo era Ferrara, raggiungibile solo con un trenino lentissimo), uno provvisto di diploma di ginnasio ("utilizzato" per un impiego nella pubblica amministrazione), gli altri con il certificato della scuola professionale (le "Taddia", come detto). Prescindendo dalla personale vicenda di chi scrive (che proprio



dal 1964 e fino ad oggi si è collocato dalla parte del fornitore di istruzione, dopo avere rivestito quella del destinatario) viene ora naturale chiedersi: 70 anni dopo, come sono

cambiate le cose? Qual è stata l'evoluzione educativa delle generazioni che si sono succedute dopo quella post-bellica qui tratteggiata? Quale destino hanno avuto nei decenni susseguenti il 1946 i novizi della 1^a elementare "campione" del paesino di campagna? Prima di rispondere una premessa va fatta: col passare degli anni quella classe, come tutte le

altre, è andata diminuendo di dimensioni, stante il calo delle nascite che ha caratterizzato l'intera penisola, e dunque non si parlerà mai più di 40 alunni, ma di 30, 25, 20... Quanto alle scelte educative, certo la quota di chi sceglieva di proseguire oltre la quinta si è andata irrobustendo finché - per i "primini" del 1957 - la quinta classe elementare non fu più l'ultima fatica obbligatoria, in quanto dal 1963 entrò in vigore la predetta legge del 1962 sugli otto anni scolastici obbligatori, con conseguente divieto di diventare apprendisti ecc. prima dei 14 anni. Il "miracolo economico" italiano nel frattempo si andava consolidando, per cui la strada verso l'acculturazione spianata dalla legge, il più elevato tenore di vita generale e la domanda di lavoro qualificato favorivano la tendenza ad andare oltre la "terza media" nel paesino come in tutta l'Italia. (Per non parlare della spinta verso l'istruzione universitaria procurata dalla legge degli anni 70 che ammetteva all'università, anzi a tutte le facoltà, tutti coloro che fossero diplomati con un percorso quinquennale successivo alla terza media).

Alla fine degli anni '50 gli iscritti alla prima elementare del paesino erano ancora 28: otto anni dopo quasi tutti (solo 3 i bocciati!) completavano la scuola media; 5 si erano diplomati in un istituto quinquennale, ancora solo 3 i laureati. Scesi a poco più di 20 alla fine degli anni '80, alla fine degli anni '90 i presenti ai nastri di partenza erano addirittura precipitati a dieci, in una realtà socio-economica non certo degradata, ma che aveva evidentemente posto in secondo piano la priorità "matrimonial-genitrice".

Nessuno dei 10 venne bocciato alla fine della terza media e oggi - trascorsi i 17-18 anni di rito - la quota di laureati (o laureandi) di quel piccolo universo è salita al 30% (3 laureati su 10), quando nel 1964 avevamo visto essere stata del 5% (2 su 40). Questa volta il liceo classico come fase intermedia degli studi era stato totalmente trascurato.

Oggi, primi di ottobre 2016, cosa caratterizza e cosa attende la 1^a classe elementare del "paesino" rispetto a 70 anni fa? Una rapida ispezione in loco e una altrettanto rapida intervista ai protagonisti ci dice che: a) i "primini" sono incredibilmente saliti a 15 (rispetto ai 10 di fine secolo), di cui 3 non "autoctoni", a testimoniare la nuova realtà multietnica italiana; b) quasi nessuno dei bambini è giunto da solo a piedi alla scuola (la normalità nel 1946, anche per chilometri), molti sono stati portati in auto o in moto anche solo per un tragitto di qualche centinaio di metri, gli altri portati in bicicletta; c) entrati in aula, nell'era delle "biro" non li attendono certo i banchi muniti di appositi calamai, o la classica lavagna dietro la quale negli anni quaranta venivano confinati per punizione gli indisciplinati, o le pareti ornate di poche semplici carte geografiche dell'Italia... Ma, rimanendo (idealmente) in aula, sono soprattutto i metodi e i contenuti dell'insegnamento a segnare lo spartiacque con la situazione post-bellica. Non più le aste e le lettere dell'alfabeto scritte e ripetute fino all'esaurimento, nessuna importanza data alla calligrafia, ma disegni, libere manifestazioni di creatività, primi contatti (giusti, per carità) con gli strumenti elettronici ed informatici, rapporti scolari/maestri molto liberi e "paritari". Nessuna paura della bocciatura, né ora né alle medie, nemmeno per comportamenti negativi: questa è l'era del sindacalismo dei genitori che minacciano l'insegnante di azioni legali al minimo segnale di punizione... quando i genitori degli anni 40 erano sempre solidali con il docente che trattava severamente i loro figli, a prescindere dalla equità di tale trattamento. Infine va segnalata la grande novità di questo ultimo ventennio, nel paesino come a Milano: al momento dell'uscita dalla scuola, tutti i giorni, ha luogo la "riconsegna" dello scolaro al genitore o all'incaricato/a, che avviene solo previa esplicita sua identificazione con tanto di dito puntato o documento scritto, una prassi poco diffuse da quella in uso presso gli aeroporti... E qui rischio di farmi dire: certo, vecchio citrullo, ma ignori i rischi *kidnapping* di oggi, rispetto a quelli del 1946?

Quale sarà il futuro di questa nuovissima generazione di "primini", che si avviano alla vita educativa 70 anni dopo la fine della guerra? Ai posteri l'ardua sentenza.

*Docente universitario e già Preside della facoltà di Economia (Ferrara)

Quel modello fa scuola

Dal Rizzoli di Bologna 5 professionisti di direzione medica in vista all'Ospedale di Cento

Nelle scorse settimane una delegazione di 5 professionisti, della Direzione Medica e Infermieristica dell'Istituto Ortopedico Rizzoli ha fatto visita all'Ospedale di Cento per osservare sul campo l'applicazione del modello organizzativo per intensità di cura, in particolare modo per quanto riguarda il percorso chirurgico.

La delegazione bolognese, accolta dalla Direzione Medica e Infermieristica Tecnica dello Stabilimento di Cento, ha potuto toccare con mano la riorganizzazione per intensità di cura e complessità dell'assistenza della piattaforma chirurgica, mostrando particolare interesse per gli strumenti previsti dal documento "Linee di Consenso tra i professionisti aziendali sulla riorganizzazione per intensità di cura e complessità dell'assistenza", tra cui la programmazione visiva del percorso del paziente fino alla dimissione denominato "visual management", la modalità di consegne standardizzate secondo il modello SBAR, le consegne infermieristiche al letto del paziente - Handover bedside - l'introduzione del briefing multidisciplinare associato alla tradizionale visita medica.



Di rilievo per i visitatori è stata l'apprendimento della declinazione di nuovi ruoli professionali, in particolare modo della figura dell'infermiere flussista. È stato fondamentale,

infatti, per lo sviluppo organizzativo del modello per intensità di cura, la definizione e introduzione dell'infermiere responsabile

del flusso dei pazienti nella piattaforma chirurgica multidisciplinare, nelle piattaforme chirurgiche di Cento e di Lagosanto. L'infermiere "flussista" garantisce in integrazione con i professionisti medici uno standard elevato di accoglienza e di gestione in sicurezza del percorso di cura. Tale innovazione professionale rappresenta il cardine su cui si è sviluppata la valorizzazione dei ruoli e delle competenze del personale infermieristico, realtà che costituisce nella sua unicità elemento di prestigio per l'intero sistema di sviluppo del modello per intensità di cura. Nello specifico è un ruolo di natura prettamente organizzativa in cui ammissione, trasferimento tra setting e continuità alla dimissione rappresentano il fulcro delle competenze (le "core competence").

1,3 milioni per il Santuario della Rocca

Il piano di restauro

A fine ottobre, nella Sala Francescana, l'architetto Stefano Marti-

nuzzi e l'ingegnere Luca Speroncini, curatori del progetto di restauro del santuario della Madonna della Rocca, hanno presentato i lavori. "Il progetto preliminare è stato approvato. Ai primi di novembre, sarà presentato il progetto esecutivo, che dovrà aver il benestare dell'apposita commissione. Bandita la gara d'appalto, pensiamo di riuscire a cantierare entro luglio 2017. Se non sorgono



particolari problemi, a fine 2018 si riapre!". Il santuario e specialmente

il campanile, hanno riportato profonde lesioni. Questi ha rischiato di crollare sul convento. Come pure la facciata. Ecco quindi che, solo dopo la messa in sicurezza del campanile e della facciata, si sono potuti svolgere i rilievi per definire l'opera di consolidamento del Santuario, che presenta una fragilità strutturale elevata. "Considerato che le parti più danneggiate sono le volte in laterizio e che preoccupano

FIDAS Renazzo e Ausl Ferrara insieme per il progetto Elettrocardiogrammi con refertazione differita

Nella sede di Renazzo della FIDAS (Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue), si è svolta

sabato 15 ottobre la cerimonia di inaugurazione del nuovo servizio di "esecuzione di elettrocardiogramma con refertazione differita" alla presenza del Presidente dell'Associazione renazzese Daniele Guidetti, del Sindaco di Cento Fabrizio Toselli, del Direttore del Distretto Ovest Felice Maran, degli Assessori dell'Associazione e dei tanti volontari intervenuti alla cerimonia.

L'esecuzione dell'ECG con possibilità di trasmissione telematica al Servizio di Cardiologia dell'Ospedale SS.ma Annunziata di Cento, che si occuperà della refertazione differita del tracciato, consente una riduzione dei tempi di attesa per la sola esecuzione-registrazione elettrocardiografica per utenti non cardiopatici asintomatici. Ad oggi è possibile l'effettuazione di quattro ECG a settimana ma l'obiettivo del Presidente Guidetti è quello di poter ampliare il servizio ad un maggior numero di persone, nell'ottica della

collaborazione tra FIDAS e AUSL. Il Direttore Maran si è dichiarato soddisfatto dell'obiettivo raggiunto



assieme all'Associazione, ricordando un percorso iniziato circa un anno fa che ha richiesto passaggi lunghi ma necessari a garanzia della sicurezza e appropriatezza dei dati. Il taglio del nastro è spettato al primo cittadino Toselli che ha colto

l'occasione per parlare dell'impegno affinché in futuro sia possibile un ampliamento della sede renazzese per i donatori di sangue. Si tratta infatti di un'Associazione, che conta ad oggi 550 soci, in costante crescita poiché da gennaio scorso si sono iscritti 123 nuovi aspiranti donatori. Il bilancio positivo dell'Associazione Fidas Renazzo è possibile grazie ai volontari e collaboratori che ne fanno parte ed un ringraziamento particolare è stato rivolto alla famiglia dell'ex consigliere Gallerani che, attraverso una donazione, ha partecipato economicamente alla realizzazione di un servizio essenziale ai donatori.

Edda Balboni

Festa l'11 novembre San Martino alla Crocetta

L'associazione Crocetta ha organizzato per **domenica 13 novembre**, presso l'omonimo oratorio di via Penzale con via Sant'Orsano, la Festa di San Martino e del ringraziamento.

Il programma prevede l'incontro alle 15,30 con la distribuzione delle caldaroste e dei gnocchini fritti. Alle 17, sempre nell'antico oratorio restaurato, sarà recitato il Rosario e cantato il Te Deum. L'Associazione CROCETTA onlus invita ad effettuare le donazioni per la manutenzione dell'oratorio (il più antico edificio di Cento) utilizzando i conti correnti bancari sotto indicati, intestati all'Associazione, l'importo sarà deducibile al 26%. L'operazione di bonifico è gratuita. Causale: Contributo Associazione ONLUS. Cassa di Risparmio di Cento IBAN: IT 96 M 06115 23400 000 001 356 649. Banca Popolare dell'Emilia Romagna IBAN: IT 36 W 05387 23400 000 001 153 313

Massimiliano Borghi

METAL-SAB

Via Palladio, 28 - Bondeno (FE)
Tel. **0532 896631** Fax 0532 892062
www.metalsab.com
metalsabpiu@metalsab.com

PREVENTIVI SUL LUOGO GRATUITI

ReStijl

RIPIRISTINO EDILIZIA
TINTEGGIATURE E DECORAZIONI
LAVORI DI ISOLAMENTO TERMICO/CAPPOTTO
EDILI PER ESTERNI ED INTERNI
PARETI IN CARTONGESSO

**IDRAULICA
PEDARZANI PAOLO**

IDRAULICA CIVILE ED INDUSTRIALE
RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO
PANNELLI SOLARI

Reno Gas Energy festeggia i 50 anni di attività della storica azienda madre

Quale modo migliore per festeggiare i 50 anni di attività se non quello di inaugurare sabato 15 ottobre alle ore

10.30, a Cento il rinnovato distributore carburante Reno Gas Energy, in via del Curato n.100, che spegne così 50 candeline, della storica azienda madre Reno Gas sas. Un'azienda fondata dall'imprenditore Ettore Manservisi già nel 1959, con l'apertura del distributore di gpl, in via di Mezzo a Cento, che risultava il 3° distributore di gpl in Italia. E se si considera che in quel periodo in Parlamento si stava ancora discutendo la possibilità di mettere il serbatoio nel baule delle macchine, l'investimento di Ettore Manservisi risulta davvero sintomatico della lungimiranza che ha sempre caratterizzato questo intraprendente imprenditore. Dopo i tanti risultati ottenuti dal fondatore Ettore Manservisi che per anni è stato affiancato dalla cara figlia Viviana Manservisi, ora Presidente è Ivano Manservisi affiancato dal figlio Riccardo, dalle nipoti Licia e Livia e dal cognato Valerio Balboni. La compagine societaria Manservisi - Balboni continua a fare progetti ed investimenti, dimostrando in questi anni grandi capacità di crescita e solidità dell'Azienda di famiglia, che mantiene quel DNA grazie al quale ogni difficoltà

diventa una sfida ed ogni sfida diviene un progetto di innovazione. Come lo è questo nuovo distributore



Taglio del nastro con il Sindaco Toselli

carburante altamente tecnologico a Cento, che è stato apprezzato anche dal Sindaco Fabrizio Toselli,



Foto di gruppo del CDA

presente all'inaugurazione, lodando il fatto che aziende del territorio, come la Reno Gas Energy, oltre ad una importante storia

imprenditoriale, continua, dopo oltre mezzo secolo, a mantenere l'entusiasmo per rinnovarsi ed investire



Foto 1972 di Viviana Manservisi davanti alla storica Reno Gas sas

sul territorio, nonostante il periodo difficile, permettendo in questo modo di coinvolgere altre aziende locali ed ottenendo così una ricaduta economica positiva per l'hinterland.

Il Sindaco ha anche anticipato, in questa occasione, che presto nell'incrocio tra via del Curato e Via Modena verrà realizzata una rotonda, per rendere più scorrevole un punto davvero strategico per la viabilità centese. Oltre al Sindaco ed altri rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, sono stati tanti i rappresentanti del tessuto imprenditoriale, associazionistico e produttivo dell'hinterland presenti per festeggiare ed applaudire il coraggio di questa Azienda nel

continuare ad investire sul territorio. Tra questi sono intervenuti con parole di apprezzamento il Presidente

della Banca Centro Emilia Giuseppe Accorsi e l'imprenditrice Cristiana Fantozzi titolare della Fantozzi F.G.M. Petroli di Cento. Presente anche il nuovo Comandante della Compagnia Carabinieri di Cento Capitano Antonino Lembo, a cui è stato dato il benvenuto ed espresso da tutti i presenti l'augurio di

un buon lavoro. Prima dell'inaugurazione un emozionato Ivano Manservisi ha commentato le suggestive immagini video che hanno documentato gli esordi della Reno Gas sas, azienda madre, fino a giungere ai giorni nostri e, circondato dai soci, ha annunciato orgoglioso la nomina della nipote Licia Balboni, prima donna nella storia, alla Presidenza di Federmetano, Federazione Nazionale dei distributori e dei trasportatori di metano.

Dopo la benedizione da parte di Monsignor Stefano Guizzardi, il Sindaco Toselli assieme ai titolari della Reno Gas Energy hanno concluso la cerimonia d'inaugurazione con il tradizionale taglio del nastro, a cui è seguito uno sfizioso aperitivo.

Biennale dell'economia Cooperativa

Equità e giustizia sono ancora di casa?"

Agli inizi di ottobre, il mondo delle Cooperative italiane, per festeggiare i suoi 130 anni, si è riunito a Bologna per una tre giorni di incontri e dibattiti, a cui hanno partecipato i maggiori esponenti della vita sociale, economica, politica e religiosa del Paese. In un mondo sempre più globalizzato, in cui l'abbattimento dei costi produttivi va a discapito dei lavoratori, parlare di etica e lavoro, appare anacronistico.

Anche **Papa Francesco**, in modo inatteso, forse a suggellare la presenza del nostro **Arcivescovo Mons. Zuppi** alla giornata inaugurale, ha inviato una lettera, in cui "esprime vivo apprezzamento per ogni iniziativa solidale che chiama a riflettere sulla necessità di un'economia impregnata dall'etica che pone al centro la persona e il suo integrale sviluppo". A suo avviso, equità e giustizia, devono

esser viste come "motore principale dello sviluppo". Equità e giustizia che, per il **Presidente Emerito della Repubblica Giorgio Napolitano**,

sono mancate negli ultimi anni anche per colpa di una classe politico-istituzionale che non ha fatto le riforme dovute e di queste ne fanno le spese in primis i giovani. L'ex ministro dell'Economia **Giulio Tremonti**, parlando di globalizzazione, ha

accusato l'Europa, trasformata da "dinosaurio a leviatano", di averci catapultato troppo velocemente in una nuova dimensione di mercato aperto, dove "abbiamo una moneta senza governo e governi senza moneta".

A suggello di queste ricche analisi, sono intervenuti tre protagonisti di spicco del panorama internazionale. **Joseph Stiglitz**, premio Nobel per l'Economia nel 2001, che ha tenuto una splendida lectio magistralis sulla disuguaglianza negli

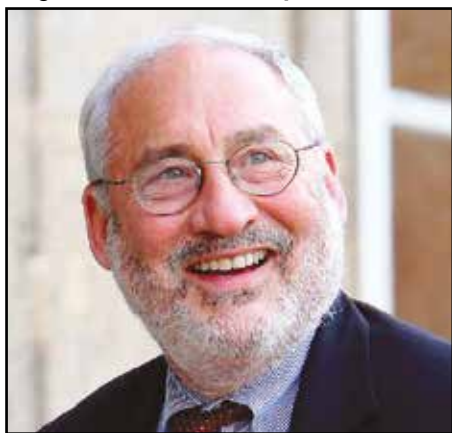
Stati Uniti, a cui ha fatto seguito un appassionato dialogo con **Romano Prodi**, già presidente della Commissione Europea e con l'economista francese e docente alla LUISS **Jean Paul Fitoussi**. Il **Nobel Stiglitz**, con dati inoppugnabili alla mano, ha mostrato come negli ultimi decenni si sia assistito a un'impennata della **disuguaglianza economica** nei Paesi più avanzati. "Prima del 1975 crescevano in tandem produttività e paga oraria. Dagli anni '80 la produttività ha continuato ad aumentare ma i frutti sono andati all'1% della popolazione più ricca e non agli operai che hanno generato quella produttività. Basti pensare che nel 2015 un dirigente americano (CEO) guadagnava in media 300 volte di più dei suoi dipendenti". L'economista francese **Jean Paul Fitoussi**, ha sottoscritto la lectio di Stiglitz, dicendo che "quando parliamo di crescita ci dobbiamo porre due

domande: la crescita di cosa? Ma soprattutto la crescita per chi? La crescita non significa più nulla in un mondo di disuguaglianza. La crescita è una media, l'Italia secondo le stime del FMI crescerà dell'1%, ma 1 può essere la media tra 0 e 2, che significa che chi ha 0 non ha nulla". Prodi, un po' sconsolato, ha detto che "Stiglitz ha parlato di Stati Uniti ma poteva parlare di Italia, con la sola eccezione dello stato sociale e del sistema sanitario. 40 anni fa scrissi un articolo sul Corriere

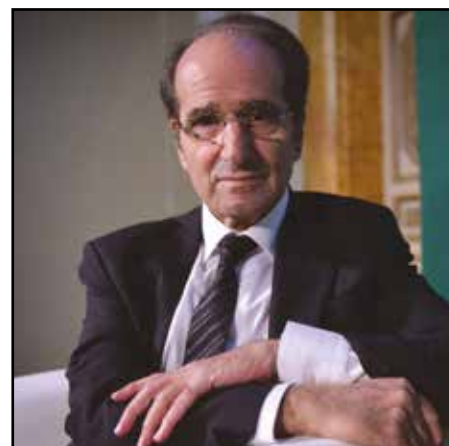
raccontando di un'impresa che avevo da poco studiato. C'era una differenza di salario fra il direttore e gli operai di linea di 30 volte e ho ricevuto migliaia di lettere di approvazione. Oggi la differenza è 300 volte e non frega niente a nessuno. Q u e s t o

è il cambiamento della società. Abbiamo assorbito la disuguaglianza e ci sembra normale".

Massimiliano Borghi



Joseph Stiglitz



Jean Paul Fitoussi

Eterni Interni

Sabato 22 ottobre è stata inaugurata, presso la Galleria Il Ponte, la mostra "Eterni Interni", una grande collettiva dedicata al tema degli interni, che svela i segreti dell'anima di alcuni tra i più bravi artisti dell'arte contemporanea: Dino Boschi, Matteo Massagrande, Raffaele Minotto, Nicola Nannini, Giorgio Scalco ed Alberto Zamboni.

In questa mostra s'intrecciano linguaggi di artisti la cui striscia creativa descrive un arco di tempo che dal secolo scorso porta ai giorni che stiamo vivendo. Storie nascoste dietro la realtà, testimonianze di sé, immagini che danno forma e sostanza alla memoria, legandosi ad un ricordo che non si cancella. Sono sei i pittori che danno vita a questa rassegna, sei modi di determinare la misura del tempo stando all'interno di una stanza, dove tutto fa riflettere sulla durata della vita. Dino Boschi,

Matteo Massagrande, Raffaele Minotto, Nicola Nannini, Giorgio Scalco, Alberto Zamboni, autori che attraverso le loro opere offrono inter-



pretazioni di tempo e spazio, perché una stanza è un po' come la mente umana e può raccogliere vite, ricordi e speranze per il futuro. Una stanza raccoglie gli stati d'animo di chi ci ha vissuto e li fa propri per renderli disponibili in futuro...quando sarà il momento giusto... La mostra sarà visitabile fino al 27 novembre.

Anna Mandrioli

Partecipanza al voto

L'istituto della **Partecipanza Agraria di Pieve di Cento** scalda i motori, in vista delle prossime **elezioni**

per il rinnovo del Consiglio dell'Ente, che si svolgeranno **DOMENICA 11 DICEMBRE 2016**. I seggi elettorali, che resteranno aperti dalle ore 8.00 alle ore 20.00, saranno



costituiti a Pieve di Cento, presso la sede della Partecipanza (Via XXV Aprile, 2) per gli elettori iscritti nella lista della Sezione n.1, e a Renazzo, presso il Circolo ANSPI (via Alberelli, 3 zona Poste), per gli elettori iscritti nella lista della Sezione n.2.

La Partecipanza Agraria di Pieve, una delle poche tuttora esistenti in Italia, nasce per scissione da quella di Cento nel 1460, ma numerosi documenti la fanno risalire al XII secolo. Sorta come concessione comunitaria di terreno da parte del signore del luogo a vari capifamiglia, che siimpegnavano a bonificarlo, dissodarlo e coltivarlo, la Partecipanza Agraria ha

mantenuto inalterate fino ad oggi le sue strutture legislative fondamentali e l'assetto territoriale originario. I cittadini che ne fanno parte e che hanno l'obbligo della residenza nel Comune, i cosiddetti "partecipanti", si distinguono tuttora per l'antica e rigida selezione del diritto di appartenenza ad un limitato gruppo di cognomi originari. Ogni vent'anni ai capifamiglia maschi residenti ed aventi diritto viene ridistribuita una quota della terra comune, il cosiddetto "capo".

L'ultima divisione, avvenuta nel 1999, ha visto partecipare 786 "capisti". In coincidenza con la redistribuzione dei terreni della Partecipanza Agraria ha luogo ogni vent'anni, la processione del Crocifisso della Collegiata di Santa Maria Maggiore. Speriamo che per il 2019 la chiesa madre di Pieve sia restaurata e pronta ad accogliere questo importante evento.

Massimiliano Borghi

NUOVO NIDO

Manca poco al 2017 ed il nuovo anno a Pieve si aprirà con un nuovo Nido ed uno spazio per ludoteca e spazio genitori -bimbi che consentirà di dare nuovi servizi, oltre quelli tradizionali, ai genitori di Pieve e del territorio. I lavori all'edificio, reso inagibile dal sisma del 2012, oggi sono in corso di ultimazione e ampliamento come si può evincere dalle immagini dentro la notizia. Da oggi al 15 Dicembre apriamo un sondaggio nel quale i cittadini potranno scegliere il nome

a cui intitoleremo il nuovo Nido. Ci siamo dati alcuni criteri e sulla base di questi proponiamo tre personalità che si sono distinte nella nostra comunità per il lavoro fatto nei confronti dei più piccoli. Non si tratta di personaggi illustri ma di persone che hanno lavorato tanto e fatto parecchio bene per gli altri. Per questo le abbiamo scelte dando anche un messaggio di speranza in questo periodo di eccessivi personalismi. Vota anche tu la personalità a cui intitolare il nuovo Nido di Pieve!

Palata Pepoli

"PALATA NELLA STORIA"

Il libro "Palata nella Storia", edizioni Freccia d'oro, è composto di 560 pagine, e in queste ci sono oltre 400 fotografie: recenti e storiche. E' da considerarsi un libro storico ambientale territoriale in special modo sul territorio di Palata Pepoli. L'intento è stato quello di creare un documento il più reale e il più completo possibile da lasciare come



testimonianza agli abitanti di Palata sul nostro meraviglioso paese. Un paese della Bassa bolognese che è stato toccato nel corso dei secoli da molteplici avvenimenti. Nel primo capitolo, Palata una Palude, il lettore può verificare che già nell'anno mille la zona del Secco, allora sotto il dominio dell'abazia di Nonantola, è già menzionato, come sono menzionati più avanti le scorrerie di banditi e altri avvenimenti drastici che succedevano nel territorio di Palata essendo un paese di confine. Questi avvenimenti si susseguirono fino al periodo dei Pepoli. Con l'avvento dei Pepoli, il paese inizia ad avere la propria identità, viene edificato il castello, la chiesa, inizia la bonificazione del territorio, le zone di terra più alte vengono già fornite di scoli per le acque, di strade e i terreni divisi in lotti e i lotti in poderi.

La svolta fondamentale del nostro territorio avvenne con l'avvento

del principe Alessandro Torlonia di Roma. Il lettore troverà nel capitolo Palata feudo dei Torlonia, una carta topografica della tenuta Torlonia creata appositamente dall'autore

del libro per evidenziare agli occhi del lettore, l'immensità e la perfetta organizzazione della nostra tenuta.

Il territorio è una descrizione molto importante,

vengono descritti e illustrati tutti i corsi d'acqua: Bonifiche, Canali, Canalette, Fosse, Condotti, e specialmente vengono descritti i condotti di scolo delle acque piovane prima dell'evento della Bonifica Bassa di Bevilacqua e dell'edoardo Palata. L'altro argomento principe del capitolo sono i maceri e le fornaci, organi fondamentali nelle ere dei nostri avi.

Dopo la vendita della tenuta, negli anni dell'immediato dopo guerra, la stessa andò frazionata in molte unità (come le tenute la Castellina, la Torre e il Fucino).

Molti braccianti di Palata nonostante la precarietà che regnava nelle proprie famiglie, da poveri diavoli diventarono comproprietari grazie alle cooperative formatesi per l'acquisto dei terreni. Questo per molti anni portò reddito, beneficio e orgoglio per tanti nostri paesani.

Daniele e Giovanni Gallerani



AFFITTO DI: uffici part-time, uffici a giornata, sale riunioni, sale consiglio, sale di formazione

SERVIZI DI: segreteria generale, segreteria telefonica, gestione della posta, domiciliazione legale e/o postale

SERVIZI PER UN LAVORO FLESSIBILE NELLE MODALITÀ DI: mobile working, home working, hot desking, coworking, hub

SEDE DELLE STRUTTURE A BONDENO
in Via Turati, 25 e Viale Matteotti, 17

Per informazioni: Tel 0532 894142 - Fax 0532 458098
caratteriimmobili@gmail.com



Incubatore d'impresa



IDEE

Il motore dell'imprenditoria.
Il guizzo creativo
che innesca il processo.



LAVORO

Il frutto dello sviluppo
è un prodotto o un servizio
pronto per il mercato,
la realizzazione dell'impresa.



SVILUPPO

La crescita dell'idea
che si fa strada tra ostacoli
e difficoltà per concretizzarsi.

Il luogo dove realizzare le tue idee

Via Turati, 25 - Bondeno (FE) - Tel. 0532 894142 - www.playvalley.it

Finale Emilia

Biblioteca Pederiali Un autunno per tutti i gusti

Autunno ricco di nuovi libri e di tanti appuntamenti, per grandi e bambini, alla Biblioteca Comunale Giuseppe Pederiali di Finale Emilia. Attualmente è in corso (fino al 13 novembre) la mostra fotografica dedicata ad Adwa e alle sue eredità italiane, con le immagini di Carolina Paltrinieri e Andrea Signori. Da lunedì 20 novembre, invece, tornerà la significativa mostra "Vita e tradizioni ebraiche nelle immagini di Emanuele Luzzati", che resterà aperta fino al 31 dicembre e che è stata resa possibile grazie alla collaborazione di Giovanna Guidetti dell'Osteria La Fefa, Luigi Dignatici e Sergio Noberini, Direttore del Museo Luzzati di Genova. Passando dalle immagini alla letteratura, venerdì 25 novembre alle ore 21 è in programma la presentazione dell'album di Maria Pia Balboni "A volo d'airone. La terra del Finale nella grande mappa seicentesca



di Giovanni Battista Mirandelli", mentre sabato 3 dicembre, alle ore 18.00, conversazione con Simonetta

Bitasi, esperta di narrativa contemporanea sulle novità editoriali. Nell'ambito delle attività per bambini e ragazzi è in programma per venerdì 11 novembre alle ore 16.30, l'attività di narrazione per genitori e bambini di 4-6 anni, a cura delle volontarie del Liceo Morandi (prenotazione obbligatoria). Sabato 26 novembre, alle ore 16.00, "Minipin: voci e suoni dal bosco stregato", narrazioni per bambini a partire dai 6 anni, a cura di Alessia Canducci e Tiziano Paganelli, proposte in omaggio ad un grandissimo autore per ragazzi: Roald Dahl. Per informazioni potete contattare la biblioteca comunale (tel. 0535 788331 e-mail: biblioteca@comune.finale-emilia.mo.it).

Anna Mandrioli

L'INVASIONE DEGLI SCARAFAGGI: LA MAFIA SPIEGATA AI BAMBINI

Si può spiegare ai bambini cos'è la mafia? E tutte quelle parole difficili come "pizzo", "omertà"? Sì, si può. Ne è convinto il regista teatrale Alessio di Modica che, in occasione della **Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza**, porterà a Cento lo spettacolo "L'invasione degli scarafaggi" tratto dall'omonimo

libro illustrato edito dalla Beccogiallo. La storia narra della serena cittadina di Castelgallo, un posto in cui "il sole splendeva sempre, la pioggia cadeva poco e il mare era davvero molto vicino, tutto sommato un posticino tranquillo", ma dove è scoppiata l'epidemia di una strana malattia che trasforma gli abitanti in scarafaggi. Impossibile non incontrare il micidiale virus. Il primo a prenderlo è il signor Volpetti, persona distinta e rispettabile che comanda la città, gestisce tutti gli affari e, soprattutto, si arricchisce chiedendo il pizzo ai poveri commercianti. Quelli che restano in silenzio, accettando queste angherie come la normalità prendono il virus trasformandosi in scarafaggi. Ma c'è anche chi non si gira dall'altra parte, chi riflette e si ribella, riuscendo a salvare chi è già stato colpito. Partendo da questo paese immaginario si racconta la storia di coloro che lottano contro le mafie anche a

costo della propria vita. Si racconta anche di come i piccoli gesti quotidiani al lavoro, a scuola, per strada siano le armi migliori per sconfiggerle. Proprio la scuola è il contesto dove tutto si sperimenta, si conosce e si riconosce e sarà proprio la maestra Carlina a dare il "la" al cambiamento, al vento nuovo per sconfiggere questa malattia. La



narrazione accompagna le scene di burattini creando un ponte tra situazioni reali e immaginarie. Grazie alla storia raccontata, i bambini avranno modo di trovare spunti per un discorso intorno a temi quali mafia,

omertà, pizzo e uomini che hanno avuto il coraggio di ribellarsi alla mafia. Una storia, certo, ma anche uno strumento per far capire, non solo ai più piccoli, l'importanza di fare scelte coraggiose contro una malattia fin troppo diffusa in tutto il nostro paese.

Lo spettacolo, adatto ai bambini delle elementari e della prima media, verrà rappresentato a Cento in Sala Zarrì Domenica 20 Novembre alle ore 17 a INGRESSO LIBERO.

La programmazione è resa possibile dalla collaborazione tra l'Assessorato ai Servizi Scolastici ed Educativi del Comune di Cento e il Presidio Libera del Centopievese.

San Giovanni in Persiceto

Biblioteca "G. C. Croce" APERTURA SERALE

Si è tenuta giovedì 3 novembre una riunione dedicata al progetto di valorizzazione delle biblioteche comunali. In seguito alla manifestazione d'interesse di alcuni privati cittadini a svolgere delle attività finalizzate a sostenere e valorizzare ulteriormente la fruizione delle biblioteche, con particolare interesse per la Biblioteca "G. C. Croce", la giunta comunale di San Giovanni in Persiceto ha deliberato azioni di supporto che siano complementari al funzionamento della Biblioteca, dirette al miglioramento della fruibilità degli spazi e dei materiali, quali la promozione di incontri, dibattiti, tavole rotonde con esperti, inchieste, cineforum, ecc. Per concretizzare tale progetto si sta quindi cercando di dar vita alla costituzione di un soggetto privato, nella forma giuridica dell'associazione culturale, perché possa promuovere, diffondere e sostenere queste attività. Il primo obiettivo sarà quello dell'ampliamento degli orari di apertura (fino alle ore 22) della

Biblioteca "G. C. Croce" sezione adulti in alcune sere infrasettimanali, con servizi di sala lettura e servizio prestito e ritiro libri a cura dei bibliotecari affiancati da volontari della costituenda associazione. **a.m.**

Quegli uomini violenti

Sono in cura. In terapia di gruppo. Chi per scelta e chi per costrizione partecipa a una precisa attività per scacciare i fantasmi di una colpa grave: usare violenza in casa. Stiamo parlando del "Centro di ascolto Uomini maltrattanti", che da poco più di un anno opera a Ferrara in piazzale Castellina 5 (tel 339 8926550). Ad esso si rivolgono quei padri o quei mariti che picchiano i loro familiari abitualmente. Non riescono a farne a meno; magari si pentono più volte ma alla fine ricadono tragicamente nel grave errore. E' più forte di loro e da soli non ce la fanno ad assumere

comportamenti normali. Già, la normalità: gli uomini che danno vita a questo gruppo (attualmente una quindicina) sono appunto persone apparentemente indiscutibili, tutta gente che lavora: professionisti o impiegati, ricchi o poveri, anziani o giovani, insomma trasversali. Alcuni, avuta notizia dell'esistenza del Centro, lo hanno direttamente contattato, altri invece sono stati indirizzati presso questa struttura da Tribunali, in particolare quello dei minori. Insieme, una volta la settimana, si incontrano alla presenza di tecnici ed esperti: psicologi, psicoterapeuti, sociologi e altro personale

ancora, volontari compresi. Il presidente e coordinatore Michele Poli conduce i colloqui di esordio con i partecipanti e Alessandra Frenza, operatrice sociologa, si interfaccia con le partner alle quali spetta un compito molto importante, oltre che delicato, per descrivere il quadro di riferimento e l'evoluzione dei rapporti. Molto spesso sono le stesse donne a chiamare il Centro per chiedere informazioni e consigli su come muoversi in questo che a ben ragione può essere considerato un terreno minato.



Prodotti petroliferi per industria, agricola e riscaldamento

San Giovanni in Persiceto (BO)
Cento (FE) Tel. 051 901403



ALBORESI
ELETTRODOMESTICI

Alboresi Efrem e Riccardo



Con Voi dal 1950

Elettrodomestici da incasso
Impianti elettrici - Antenne TV SAT
Riparazione elettrodomestici a domicilio

Via Renazzo, 54/a - 44045 Renazzo (FE)
Tel. e Fax 051 900044 E-mail: alboresi@alboresi.191.it

Prevenire la diffusione dell'influenza: quando vaccinarsi e dove andare

Da Lunedì 7 Novembre 2016 i medici di famiglia (i medici di medicina generale) e i servizi di vaccinazione della Sanità Pubblica dell'Azienda Usl di Ferrara hanno disponibili i vaccini per tutte le persone interessate. Il periodo più idoneo, infatti, per vaccinarsi è tra il mese di novembre e quello di dicembre, perché, solitamente, in Emilia-Romagna il picco si registra tra il mese di gennaio e la fine di febbraio.

La protezione si sviluppa, infatti, circa due settimane dopo la somministrazione del vaccino e permane per tutta la stagione epidemica.

Ognuno di noi può limitare la diffusione del virus anche mediante semplici misure di protezione personale come, appunto, vaccinarsi. Gli effetti collaterali della vaccinazione sono rari e di scarsa entità.

VACCINAZIONE GRATUITA

La vaccinazione antinfluenzale è necessaria e quindi offerta gratuitamente dal Servizio sanitario regionale a:

- tutte le persone (bambini e adulti) con malattie croniche per le quali l'influenza può causare un aggravamento delle patologie di cui soffrono;
- persone dai 65 anni perché con l'età avanzata, in caso di infezione, i rischi di complicanze sono più severi;
- personale di assistenza (operatori sanitari e socio-sanitari) per evitare

che possano contagiare i malati di cui si prendono cura e per evitare che contraggano l'influenza dalle persone ammalate;

- donne che all'inizio della stagione epidemica si trovano nel secondo e terzo trimestre di gravidanza;
- familiari e contatti di persone ad alto rischio;
- addetti ai servizi pubblici essenziali (come insegnanti, autisti di mezzi pubblici, etc..) per evitare di mettere in crisi servizi necessari alla collettività;
- donatori di sangue per evitare cali nelle donazioni in periodo epidemico;
- personale che è a contatto con animali per diminuire la probabilità di ricombinazioni genetiche tra virus influenzali animali e umani.

I BAMBINI

La vaccinazione antinfluenzale è raccomandata e gratuita per i bambini a rischio di complicanze: bambini con malattie croniche o congenite.

I bambini, che si ammalano facilmente di influenza, se sono in buone condizioni di salute, guariscono di solito in pochi giorni.

Le vaccinazioni sono effettuate nelle Pediatrie di comunità, o in alcune realtà, dal pediatra di famiglia, al quale

ci si può rivolgere per tutte le informazioni utili.

INFORMAZIONI

Medico di base e pediatra di famiglia sono i primi riferimenti per tutte le informazioni sulla vaccinazione.

Informazioni possono essere richieste anche al numero verde del Servizio sanitario regionale **800 033033** (tutti i giorni feriali dalle 8.30 alle 17.30; il sabato e prefestivi dalle 8.30 alle 13.30).

VACCINO EFFICACE E SICURO

La vaccinazione è un mezzo sicuro ed efficace per prevenire l'influenza e per ridurre le possibili complicanze, rischiose soprattutto per adulti e bambini con malattie croniche e per le persone anziane. I virus influenzali cambiano di frequente. Per questo la composizione del vaccino viene determinata, ogni anno, sulla base dei virus circolanti nel mondo. I vaccini utilizzati sono di diverso tipo. La scelta di quello più adatto alla persona compete al medico che prescrive o effettua la vaccinazione. Il vaccino viene somministrato con una iniezione preferibilmente nella parte superiore del braccio (muscolo deltoide). Vaccinandoti proteggi te e



chi ti sta vicino. Più persone vaccinate contribuiscono a limitare le conseguenze gravi della malattia.

L'INFLUENZA

È una malattia infettiva provocata da virus influenzali che si trasmettono per via respiratoria da una persona ammalata a una persona sana. L'influenza si presenta ogni anno durante la stagione invernale con epidemie che possono colpire molte persone. L'influenza insorge improvvisamente con febbre alta, tosse, raffreddore, cefalea, inappetenza, dolori muscolari e stanchezza. Nella maggioranza dei casi la malattia si risolve in pochi giorni, anche se la debolezza può proseguire per alcune settimane. Alle persone con malattie croniche (adulti e bambini) e alle persone anziane l'influenza può invece provocare serie complicanze respiratorie, che possono richiedere il ricovero in ospedale.

In alcuni casi rari, e nelle persone più fragili, può provocare la morte.

La vaccinazione protegge se stessi e riduce la possibilità per gli altri di ammalarsi.

InformaSalute
Periodico dell'Azienda USL di Ferrara
A cura dell'Ufficio Stampa e Comunicazione
In redazione: S. Beccari, R. Forni, I. Masina
Tel. 0532 235.672 / 872 / 308
e-mail: comunicazione@ausl.fe.it



Petroniana Viaggi e Turismo
Via del Monte, 3/G - 40126 Bologna Tel 051/261036 - 263508
Fax 051/227246 www.petronianaviaggi.it

LE NOSTRE PROPOSTE

VIAGGI E GRANDI VIAGGI

A MADEIRA, nel periodo di Carnevale
DAL 23 FEBBRAIO AL 1° MARZO 2017

PANAMA E COSTA RICA
DALL'11 AL 21 FEBBRAIO 2017

LONDRA - DAL 16 AL 19 MARZO 2017

I PARCHI DELL'OVEST AMERICANO
DAL 14 AL 28 MAGGIO 2017

ISLANDA Terra di contrasti
DAL 23 AL 30 GIUGNO 2017

Alla scoperta di PALMA DI MAIORCA
DAL 27 AL 31 MARZO 2017

PELLEGRINAGGI

IRAN - DAL 13 AL 22 FEBBRAIO 2017

FATIMA E SANTIAGO DE COMPOSTELA
con Mons. Alberto di Chio
DAL 4 ALL'11 MARZO 2017

GRECIA di S. Paolo - DAL 22 AL 29 APRILE 2017

TERRA SANTA
DATE PROGRAMMATE A FEBBRAIO E MARZO 2017

Programmi di viaggio consultabili sul sito www.petronianaviaggi.it

GESTIONI PATRIMONIALI
Cresciamo insieme a te.



Da oltre 90 anni sviluppiamo al nostro interno soluzioni altamente personalizzate per garantirvi investimenti di qualità.

Cassa di Risparmio di Cento
www.crcento.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni economiche e tecniche e gli informazioni disponibili in Rete o su www.crcento.it prima dell'investimento e successivamente il Contratto, l'adempimento, i prezzi e i rischi, nel quale sono riportate tutte le informazioni necessarie per l'acquisto di prodotti e i caratteristiche, i rischi di ogni operazione e per poter acquistare, produrre, distribuire, finanziare, consegnare.

Presentazione del libro "Una pecora nera al potere" Jose Pepè Mujica in Italia



Incontro Roma, dal Palco del Teatro Palladium
Sabato 5 novembre



Da sx Massimiliano Smeriglio Vicepresidente
Assessore della Regione Lazio e Pepe Mujica

Si stanno concludendo, mentre il nostro giornale è in stampa, gli ultimi incontri che hanno visto come protagonista assoluto José Pepe Mujica, in Italia in occasione dell'uscita del libro "Una pecora nera al potere" la prima traduzione italiana dell'originale spagnolo "Una oveja negra al poder" degli autori Andrés Danza e Ernesto Tulbovitz. Il volume è curato dal Gruppo Editoriale Lumi che ha organizzato la serie di incontri, con partner di prestigio, che hanno toccato le città di: Roma, con incontro con papa Francesco, Milano, Modena, Bologna e Ferrara.



Mujica e papa Francesco



Dal palco dell'Aula Magna dell'Università Statale di Milano.
Da sx Stefano Pavani, interprete; Allison Bentancurt, Ufficiale Cancelliere del Consolato dell'Uruguay a Milano; Pepe Mujica, Carlo Petrini, Luis Sepulveda e Pino Cacucci



BPER Forum Guido Monzani a Modena



Mujica e Luca Lombroso

FERRARA 24-25-26 MARZO 2017

28^a
edizione



Valli e Nebbie



A DICEMBRE
USCIRÀ IL VOLUME
DEL 30° ANNIVERSARIO
DELL'OFFICINA FERRARESE

www.vallienebbie.it Valli e Nebbie

Baltur Cento nel futuro

Come promesso, il grande progetto per l'ampliamento e il consolidamento del PalAhrkos è stato ufficialmente presentato ai tifosi della Baltur domenica 30 ottobre, alla presenza del Sindaco Toselli, suscitando grande interesse ed entusiasmo. Appausti e sinceri sono stati indirizzati a più riprese durante il loro intervento all'arch. Foschi e all'ing. Giovagnoni, i progettisti che, con l'ausilio di planimetrie e rendering proiettati su un maxischermo posizionato a centro-campo, hanno illustrato alla cittadinanza i vari passaggi che vedranno il palazzo dello sport di Cento trasformarsi in quella che il Presidente Gianni Fava ha definito a giusta ragione non solo "una bomboniera", ma un vero e proprio contenitore multi-funzionale e all'avanguardia pensato per lo sport ma fruibile anche per altre tipologie di iniziative ed eventi. Da segnalare che proprio qualche giorno prima di questa presentazione i nostri



fantastici Old Lions avevano festeggiato il ventennale dalla fondazione: una bella coincidenza dal significato profondo, che attraversando passato e presente proietta la pallacanestro centese in una dimensione futura di concretezza e lungimiranza. Passione profonda e al tempo stesso grande capacità di visione; spirito di squadra e di comunità ma anche pianificazione strategica: è questo stretto legame fra tradizione e futuro che rende la Benedetto e i suoi tifosi da sempre così speciali. E intanto, rientrato capitano Caroli e in attesa che torni anche Bianchi, la Baltur macina vittorie: gli incontri con San Vendemiano, Milano e Iseo hanno messo in luce i progressi di una squadra che pur guardando le altre dall'alto della classifica e giocando un divertentissimo basket ad alta velocità, mostra sempre grande realismo, concretezza e orientamento ai risultati.

Marina Maurizzi

Settore agonistico giovanile

Durante la stagione agonistica appena iniziata la Benedetto Volley ha programmato la partecipazione a

tecnicamente (le due cose vanno sempre insieme). E magari vincere proprio per questo, nell'assoluto rispetto delle avver-



4 Campionati provinciali Femminili di Pallavolo delle categorie Giovanili e precisamente Under 16, Under 14, Under 13 e Under 12. Il grande sforzo di allestimento del Progetto Scuola e dei Corsi di Mini Volley ha incominciato a "sforzare" ragazzine che devono, per compiere un salto di qualità, calcare il campo di gioco in partite ufficiali, contro avversarie vere e con i due punti in classifica in palio. Non per perseguire la piccola gloria di vittorie agonistiche (anche se perdere non fa piacere a nessuno) ma soprattutto per acquisire il gusto di lavorare di squadra per ottenere un obiettivo comune e ricercare il miglioramento di sé sia umanamente che

sarie e del loro impegno. I campionati Under 16 e Under 14 sono in corso di inizio e si svolgeranno in 2 fasi alla seconda delle quali parteciperanno le migliori della prima. La Benedetto Volley conta di poter partecipare alla fase finale in entrambe le competizioni e magari ottenere posizioni finali di prestigio, nonostante il gruppo Under 16 sia di formazione eterogenea e con ragazze ancora più giovani del limite d'età previsto. Il gruppo Under 14 invece rappresenta il primo intero nucleo di ragazze "cresciute" nel vivaio della società e potrebbe rappresentare il fiore all'occhiello della attività di tutta la stagione. Con la fine del 2016 / inizio 2017 dovrebbero partire anche i Campionati Under 13 e Under 12 la cui formazione è profondamente diversa e sui quali la società conta fortemente per gli anni a venire.

Il primo, strutturalmente ben attrezzato e di composizione eterogenea dopo le difficoltà anche numeriche (non tutte le annate sono uguali) dovrà lavorare sodo ma di certo produrrà ottime giocatrici; il secondo, vera scommessa della società, composto da un buon numero di ragazzine decisamente più giovani del limite ma con ottime prospettive dopo la partecipazione ai corsi Mini Volley da almeno 2 anni. Anche per questi gruppi e soprattutto per loro la vittoria di ogni singola partita potrà rappresentare un successo per l'intero movimento.

E sotto di loro circa 100 bimbe dei corsi di Mini Volley allestiti a Cento, Pieve di Cento e Renazzo che non faranno agonismo puro ma incominceranno a cimentarsi nelle partitine 3c3 in mini campi durante gli otto appuntamenti (uno al mese da Novembre 2016 a Giugno 2017) del circuito provinciale Mini Volley, la cui tappa Benedetto Volley si terrà a Pieve di Cento il 12 Febbraio 2017. Le partite saranno tante e la società conta che grande possa essere l'impegno, il divertimento e la vicinanza dei genitori e degli sportivi della Benedetto.

Kevin Senatore

Stefano Accorsi

Benedetto 1964 si rimbocca le maniche

Iniziati i campionati agonistici

Quando l'autunno piomba su Cento non significa solo che fra poco si mangeranno le castagne, bensì anche che i campionati di basket sono iniziati. Per i ragazzi della Benedetto 1964, dopo un mese di preparazione intensa e produttiva, sono cominciati i campionati agonistici e le prime impressioni sono positive. Gli under 18 (classe 1999-2000) di Marco Sanguettoli, Michelangelo Parro e Giampaolo Balboni, "pionieri" del movimento giovanile centese, è partita col piede giusto ed ha ancora margini di crescita nel corso dell'anno. Ottima partenza anche per gli under 20 che, anche forti dei tre nuovi innesti Farabegoli, Orsi e Bravi, hanno dimostrato di essere un gruppo di



ottime potenzialità. Nell'ambito dei campionati regionali sono in corsa anche gli under 16 (annata 2001), anch'essi in grande spolvero per quest'inizio di stagione 2016/2017, le due squadre degli under 15 (annate 2002-2003) di Guido Pullega ed Andrea Cotti e gli under 13 (classe 2004), che alla loro prima stagione agonistica faranno esperienze importanti in vista futura. Il Pala Ahrkos e la palestra di Corporeno ospiteranno le partite delle squadre agonistiche nel corso di quest'inverno e ci aspettano sfide pregevoli ed emozionanti. Fra una manciata di giorni avrà inizio anche il campionato degli Esordienti (classe 2005), ma l'anno del Minibasket è a

pieno regime da alcune settimane. Con tanto divertimento e voglia di mettersi alla prova i nostri mini-cestisti proseguono il loro apprendimento delle nozioni fondamentali della pallacanestro seguiti dai nostri preparatissimi istruttori. Procede a gonfie vele l'attività a Decima, tanto è vero che i ragazzi di Massimo Farioli delle categorie Aquilotti e Scoiattoli hanno dato vita ad una bella amichevole con i loro coetanei che si allenano a Cento. Questo rapporto stretto tra i gruppi del centro Minibasket "Massimo Ghelfi" consente a tutti di giocare di più e di divertirsi sul parquet. Rimanendo in tema Aquilotti, la squadra di Stefano Presti si avventurerà a metà mese in quel di Cecina per partecipare al prestigioso torneo assieme ad altre realtà note del panorama italiano. Insomma, siamo solo alle prime fasi della stagione, ma l'agenda è già piena di impegni. State con noi e ci sarà da divertirsi.

Kevin Senatore

Stefano Accorsi

Sport comuni

Sport a 360°



Diventa nostro Fan.
Segui Sport Comuni anche su Facebook



Fai parte di associazione sportiva?
Hai una passione che può essere legata allo sport?
Mandaci i comunicati stampa,
brevi o curiosità a redazione@sportcomuni.it

Office 365

Benvenuto nel nuovo Office 365

A casa come al lavoro, su desktop, Web e dispositivi mobili, Office offre strumenti per svolgere al meglio ogni attività.

Office ovunque e in qualunque momento

Installa Office 365 su PC o Mac, tablet e smartphone per lavorare in viaggio e accedervi dal Web con Office Online in qualunque situazione.



al centro della tua crescita

30 anni di esperienza in tecnologia e soluzioni

Centro Computer accompagna la vostra azienda nell'aggiornamento a Office 365:

- ✓ Possibilità di lavorare in Cloud
- ✓ Tutte le applicazioni Office sempre aggiornate
- ✓ Licenze software e servizi Cloud di Office 365 con canone annuale
- ✓ Office 365 che funziona su qualsiasi dispositivo (PC, Tablet, SmartPhone)



Microsoft Partner

Gold Datacenter
Silver Communications
Silver Cloud Productivity
Silver Devices and Deployment

CENTRO COMPUTER SPA - www.centrocomputer.it - info@centrocomputer.it - tel. 800.659.400



fantasilandia.it
promozione & comunicazione

Articoli Promozionali



- Servizio di consulenza e di fornitura di oggetti promozionali.
- Personalizzazione con tecniche di stampa, transfer, marcatura a caldo, incisione al laser e ricamo.
- Distributore autorizzato:



Nel Mese di Settembre troverete molti prodotti a prezzi Promo

Telefono : 051/686.11.26 Email : info@fantasilandia.it



.eu

e-mail
info@fantasilandia.eu
sitoweb
www.fantasilandia.eu

fantasilandia.eu
promozione & comunicazione

VISITA IL SITO

Catalogo on-line

Telefono **articoli promozionali**
051/686.11.26

IL BRACERE

BAR • BIRRERIA • BRACERIA

RISTORANTE TIPICO
SEMPRE APERTO 12-15 / 19-24

PIÙ DI 10
TIPI DI CARNI
ALLA BRACE

PRIMI PIATTI FATTI A MANO
CRESCENTINE E TIGELLE

SPAZIOSA AREA BAMBINI - AMPIO PARCHEGGIO

PRANZI
AZIENDALI
€ 9,99



CENTO (Fe)
Via Santa Liberata, 25
Tel. 051 4853210
www.ilbracerecento.it